ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2\frac{3}{4}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Giovedì 19 Giugno 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7163

PARLAMENTO ITALIANO

A Montecitorio.

L'emissione del 3.50 per cento.
Le dichiarazioni dell'onor. Di Broglio.

ROMA 18 (N). Camera. Seduta antimeridiana. Si continua la discussione del bilancio dell'istruzione.

Salandra: Combatte la riforma degli esami.

Nasi, ministro dell'istruzione, difende la riforma dicendo che fu attuata ormai in tutti gli Stati civili d'Europa.

ROMA 18 (N). Camera. Seduta pomeridiana. Destano animazione nella Camera le interrogazioni di Grossi, di Laurenzana e Monte Martini, sull'agitazione operaia ad Isola del Liri.

Grossi, narrando dell'audacia degli operai socialisti ad Isola del Liri, per merito della propaganda sovversiva, dice che gli operai vanno gridando per le strade; „il re è con noi! Giolitti ne protegge (ilarità), viva l'anarchia „giù i calzoni!". (scoppio generale d'ilarità). L'oratore, con forza: Sì, gridano anche „giù i calzoni".

Di Laurenzana dice che gli operai di Isola del Liri non sono sovversivi. Ricorda che una volta si recò colà con suo fratello, con Cavallotti e con Imbriani. Ebbene, quegli operai volevano buttarli tutti in fiume, perchè odiavano i deputati dell'Estrema (ooh! rumori e commenti).

Biancheri, Questi sono pettegolezzi (bene).

Di Laurenzana, continuando: Peraltro gli operai d'Isola del Liri non hanno dimostrato di aver molta coerenza politica eleggendo a deputati uomini d'ogni partito (ooh, uuh).

Biancheri: Cessi con questi pettegolezzi locali.

Grossi: Si rispetti la volontà del paese (commenti).

Di Laurenzana: Gli operai d'Isola del Liri divennero socialisti perchè furono abbandonati dai propri deputati e dall'autorità (ooh ooh).

Grossi: Protesta vivamente.

Monte-Martini: Dice che sarà breve, tanto più che egli si fermò ad Isola del Liri una notte soltanto (viva ilarità).

Ronchetti, sottosegretario all'interno, rispondendo agli interroganti, dichiara che furono arrestati alcuni agitatori; ma non si pronuncia pendendo il processo.

Si riprende la discussione del bilancio delle Poste e Telegrafi, che viene approvato.

Si inizia la discussione del bilancio del Tesoro.

De Nava: Accenna all'operazione compiuta testè dal ministro del Tesoro per il collocamento del nuovo consolidato 3.50 per cento.

Di Broglio, ministro del Tesoro, (segni d'attenzione): Ringrazia l'on. De Nava di avergli offerto il modo di rettificare molte notizie erronee circa la recente operazione del Tesoro. Desidera ristabilire la verità delle cose non per difendere la opera sua dalle censure, ma per tutelare il prestigio e il credito dello Stato. L'annuncio della creazione del nuovo titolo venne accolto con generale compiacimento sul mercato bancario. I passi di questo nuovo titolo furono dapprincipio oscillanti, ma in seguito prese un corso più regolare, e per quasi tutto il mese di maggio fu quotato fra 96 e 96.40, e alla fine di maggio andò fino a 97.45, 97.50 ed anche oltre. A questo limite si fermò per tutta la prima decade del mese. Per collocare il titolo il ministro dice che, date le buone condizioni del Tesoro, era in condizione di non dover sollecitare offerte. Queste però gli pervennero dalla cosidetta Banca maggiore e dalla cosidetta Banca minore. Verso il 20 maggio la Banca maggiore offerse l'acquisto di tutti i 95 milioni a 94, con l'abbuono di un trimestre d'interesse, quindi, in realtà, a 93.13. Egli dichiarò inaccettabile il prezzo.

Quanto alla proposta di una sottoscrizione pubblica, si riservò di studiare la cosa, sapendo come la sottoscrizione pubblica sia sempre più di nome che di fatto, e si risolva a vantaggio dei grossi capitalisti. Gli vennero offerte anche da rispettabilissime case estere; le quali si aggiravano attorno a 94.30 e a 94.40, senza abbuoni, con l'impegno di far quotare il nuovo titolo alla Borsa di Parigi e di assumere, a proprio carico, la tassa di bollo in Francia, che per i titoli esteri è dell'uno per cento sul valore nominale. Se fosse stato possibile di assicurarsi la quotazione alla Borsa di Parigi, si sarebbe potuto anche prescindere dal principio di dare la preferenza al capitale italiano. Ma nessun istituto di credito può garantire questa quotazione; quindi abbandonò le trattative e si attenne al suo primo concetto di fare l'emissione interamente in Italia. Eliminata l'offerta della Banca maggiore, come quella che di quasi tre punti era inferiore al corso reale del titolo, il ministro dice che prese in considerazione le spontanee offerte pervenutegli ai primi di giugno dalla cosidetta Banca minore, rappresentata da persone note e pienamente degne di fiducia. Questi chiesero prima 15, poi 20, poi 30 milioni al 96, netto da qualsiasi spesa, anche da quella del bollo, senza abbuoni e con la cauzione di un milione e mezzo.

Assunte le più accurate informazioni si convinse che l'operazione sarebbe stata puntualmente eseguita, e quindi accettò l'offerta. L'accordo fu concluso il 12 giugno per 30 milioni. Il 13 giugno la Banca maggiore spontaneamente si offerse di assumere il resto allo stesso prezzo, e la proposta fu accettata. L'oratore domanda con quale coscienza avrebbe potuto concludere a 93 quando aveva offerte serissime a 96.

Se qualcuno in tutto ciò si è portato poco delicatamente non è certo il ministro (benissimo, bravo). Se egli non si valse dell'offerta 96 per indurre prima la Banca maggiore a salire sino allo stesso prezzo, si fu perchè non volle neppure supporre che la primitiva offerta fosse stata fatta dalla altra Banca in mala fede (benissimo). Ha preferito di credere che la differenza fosse di apprezzamento. Era poi infondato il timore che il nuovo titolo potesse essere negoziato ad un prezzo inferiore. Lo stesso deposito cauzionale prova che gli assuntori erano già sicuri di collocare il titolo a buon prezzo. Si comprende poi come il contratto fatto dovesse essere messo in iscritto con la firma degli assuntori e del ministro. Questa è la verità, il resto è pura invenzione.

E' indubitabile che nessuna emissione fu mai fatta in Italia in condizioni migliori; dice che non è merito suo, ma della fortuna finanziaria, che i nostri sacrifici e la nostra previdenza ci hanno assicurata. Di una sola cosa si gloria, ed è di non aver permesso che sul nuovo titolo si esercitasse la speculazione ingorda e di non essersi piegato a sacrificare il denaro dei contribuenti all'avidità degli speculatori.

Spera che il Parlamento approverà l'opera sua senza distinzione di parte. Diversamente non potrà continuare nel suo ufficio (vive approvazioni).

Il seguito della discussione del bilancio è rinviato a domani.

A Palazzo Madama.

La vertenza italo-svizzera.

ROMA 18 (N). Senato. Si discute il bilancio degli Esteri.

Fava: Domanda se vi sono previsioni d'un felice ristabilimento delle relazioni con la Svizzera. Comprende la riserva che si impone al ministro, ma da parte sua vorrà riconoscere che - quali che siano stati i metodi seguiti da ambedue i governi, che con uguale precipitazione e senza cercare di ben determinare e di ben esaminare i punti divergenti della controversia, arrivarono fino alla rottura dei loro rapporti, - quello che ora principalmente importa di sapere è se l'eventualità d'un ristabilimento delle relazioni sia in vista, come spera. In questo caso il ministro farebbe cosa utile ad accennarvi. Esaminando come si svolsero i fatti, non approva la condotta dei due governi. Ricorda il diverso e più abile contegno seguito nel 1891 da Rudinì, quando credette che gli Stati Uniti non volessero darci soddisfazione per il linciaggio di Nuova Orléans. Confida che i due governi non frapporranno indugi al ristabilimento di buoni rapporti.

Prinetti, ministro degli esteri: Il senatore Fava comprenderà, e comprenderà il Senato il riserbo che gli è imposto. Però dallo stesso Libro Verde, già pubblicato, si ritrae facile il convincimento essere immeritati i rimproveri rivoltigli. Volentieri si associa all'on. Fava nel voto che possano riannodarsi le relazioni amichevoli tra l'Italia e la Svizzera. Certo però questo scopo sarebbe più difficile a raggiungersi se l'Italia avesse preso l'iniziativa della rottura come l'on. Fava lo rimprovera di non aver fatto.

La rottura del 1891 con gli Stati Uniti, di cui l'Italia prese l'iniziativa, è stata seguita dalla ripresa delle relazioni senza che ancora fino ad oggi si sia potuto tradurre in atto un fatto che sarebbe stato la vera soddisfazione desiderata. Nè può accettare, trattandosi della Svizzera, il rimprovero dell'on. Fava di non aver seguito l'esempio della Francia nella sua recente dimostrazione navale contro la Turchia.

Accennando alla politica estera, il ministro si compiace di constatare che l'Italia, amica di tutte le potenze ed associata alle due grandi potenze centrali in una grande pacifica alleanza, è ritornata con la Francia a quella antica cordialità di relazioni e di amicizia che sono una preziosa tradizione nel nostro paese. L'Italia può perciò con occhio sicuro guardare al suo avvenire (vive approvazioni).

Dopo breve replica di Fava, cui risponde brevemente Prinetti, si approvano tutti i capitoli del Bilancio.

Commenti alle dichiarazioni Di Broglio.

ROMA 18 (N). Il *Capitan Fracassa*, commentando le dichiarazioni del ministro Di Broglio, si compiace non tanto che dall'eloquenza dei fatti e delle cifre il ministro abbia tratto un successo indubitabile, ma che la calorosa accoglienza della Camera dimostri come in questa non penetrò l'audace falsificazione dell'opinione pubblica tentata da chi tentò di spogliare l'erario di due milioni e mezzo. Si ferma specialmente a notare la frase dell'on. Di Broglio „se vi fu chi mancò alle leggi di onestà, non fui io". Dice che gli applausi al ministro riconfermarono che la Camera è sempre migliore della sua fama, e ratificarono la condanna pronunziata dal ministro contro le banche e gli speculatori.

LA CAMERA DI VIENNA

prende le vacanze.

VIENNA 18 (N). Camera. (Continuazione vedi *Piccolo della sera* di ieri): Si approva, dopo breve discussione, il progetto che estende la legge sull'obbligo di garanzia, alle tramvie a motore.

Si discute la domanda d'autorizzazione a procedere contro Wolf e Schalk, per lesione d'onore, su querela privata.

Schalk prega la Camera di votarla. Accenna al fatto che Wolf, presentando contro di lui due querele presso i giudizi di Linz e di Brüx, che sono incompetenti, dimostrò chiaramente di non voler affrontare il verdetto dei giudici.

La Camera accorda la chiesta autorizzazione.

Alla fine della seduta, Koerber, risponde all'interpellanza presentata ieri da Klofac. Dichiara che lo fa, non cedendo a intimidazioni, ma per evitare malintesi alla vigilia della chiusura della sessione. Accennando al discorso del Cancelliere germanico, del quale s'occupò l'interpellante, dichiara di non scorgervi lo spirito di propaganda pangermanista, vedutovi da taluno. Perciò non crede opportuno di occuparsene. Non può invece fare a meno di condannare apertamente le agitazioni di certuni, come lo fece anche recentemente. (Proteste dei czechi radicali. Applausi prolungati a Sinistra).

Il presidente dei ministri, ed i ministri Spens-Boden, Wittek e Giovanelli rispondono ad una serie di interpellanze.

Bareuther, propone e la Camera approva, che la Commissione agli affari costituzionali debba riferire alla Camera quindici giorni dopo la sua riapertura, sulle proposte di abolizione del § 14.

Eldersch chiede al presidente che sia sollecitata la presentazione d'un progetto che regoli definitivamente il riposo domenicale completo degli agenti di commercio. Domanda poi che sia presentata alla Camera la relazione dell'inchiesta ufficiale sulla catastrofe avvenuta nel pozzo „Jupiter".

Berger dichiara di non ritirare le accuse mosse contro la Società di navigazione sul Danubio. Annunzia che alla ripresa dei lavori presenterà proposte concrete.

Klofac propone di aprire immediatamente la discussione sulla risposta del presidente dei ministri alla sua interpellanza sul discorso di Bülow.

Zazworka propone l'appello nominale sulla proposta Klofac.

La proposta Zazworka non è sufficientemente appoggiata. (Rumori degli czechi radicali. Risa ironiche a sinistra).

La proposta Klofac viene quindi respinta.

Spens-Booden, ministro della giustizia, risponde ad un'interpellanza di Ellenbogen ed altri, sul motivo per cui alcune cause penali di competenza delle assise di Gorizia, furono assegnate ad altro Tribunale.

Koerber, presidente dei ministri, risponde ad un'interpellanza di Bennati su varî inconvenienti verificatisi alla Cassa distrettuale per ammalati a Pola.

Il presidente Vetter rileva che si è realizzata la speranza da lui espressa alla fine della sessione estiva dell'anno passato, che il lavoro compiuto allora dalla Camera sarebbe un incitamento ad un'attività più intensa nell'avvenire. Enumera il lavoro compiuto dalla Camera, ed esprime il convincimento che le popolazioni saranno grate ai deputati per questo ritorno ai lavori parlamentari.

Augurando ai deputati buone vacanze, chiude fra applausi la seduta.

I desideri dei tedeschi nazionali

VIENNA 18 (B). Il partito nazionale tedesco votò ad unanimità un ordine del giorno con cui si esorta il Governo: alla più efficace tutela degli interessi della Cisleitania nelle trattative per il compromesso, non rifuggendo nel caso che l'Ungheria non mostrasse arrendevolezza, dal procedere alla separazione doganale; a presentare nella sessione autunnale un progetto sull'indennità da assegnarsi ai Comuni per il dibrigo delle attribuzioni delegate; ad elaborare un nuovo regolamento industriale; a proporre facilitazioni per le industrie; a compilare un codice penale che corrisponda alle esigenze moderne, ed un regolamento di procedura penale per l'esercito.

COMMENTI GERMANICI

all'interpellanza Klofac.

BERLINO 18 (N). La *Vossische Zeitung* commentando la recente interpellanza dello czeco radicale Klofac alla Camera austriaca sul recente discorso di Bülow, scrive: Il conte Bülow nel suo discorso non menzionò nè l'estero in generale nè l'Austria in particolare. E nulla può giustificare la supposizione ch'egli ci abbia neppure pensato.

Afferma che della politica che si intende seguire a Berlino, il giudizio spetta soltanto al popolo tedesco. L'interpellanza Klofac contenente frasi come quella di „Stati vassalli" e consimili, non ha altro scopo che di seminare zizzania fra i due Governi alleati.

LA FERMA DI DUE ANNI

in Francia.

PARIGI 18 (N). La commissione del Senato all'esercito incominciò oggi la discussione della proposta Rolland, per la adozione della ferma di due anni.

André, ministro della guerra, intervenuto alla seduta, dichiarò d'approvare la proposta Rolland; ma lascia alla commissione l'incarico di sciogliere il problema di riempire il vuoto di 50.000 uomini risultante dalla soppressione di una classe di leva.

La sfida fra deputati francesi.

PARIGI 18 (N). Come vi informai ieri, in seguito al vivace battibecco avvenuto nei corridoi della Camera, tra i deputati Mesureur e Syveton, vi fu scambio di padrini. Per oggi, i padrini delle due parti, riunitisi, giudicarono che l'incidente non può dar luogo ad una partita d'armi.

CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 18 (N). Camera. Szell annunzia che fece avviare un'inchiesta sul caso del deputato Pawlovic, accusato di aver insultato la nazione ungherese. In attesa dei risultati dell'inchiesta, avverte che il deputato Pawlovic, negando il fatto addebitatogli, dichiarò sul suo onore, che qualora l'accusa venisse provata deporrebbe il mandato.

Si passa alla discussione della legge sull'armamento del contingente della leva in massa con fucili a ripetizione.

Pichler a nome del partito dell'indipendenza combatte il progetto, per protestare contro il continuo aumento delle spese per l'esercito.

Busab (partito nazionale): biasima il ministero che attese la fine della sessione per presentare una legge così importante. Combatte l'ingiustificato impiego dei civanzi di cassa dello Stato, in nuove spese militari.

Si discute quindi il progetto sull'organizzazione della Corte dei conti.

Szell annunzia che nella sessione d'autunno presenterà alcune proposte di riforma del Bilancio, per modo che, stabilita l'immutabilità di alcune spese, ne sia facilitata la discussione.

Il Parlamento prussiano aggiornato.

BERLINO 18 (B). In una seduta comune delle due Camere prussiane Bülow dichiarò chiusa la sessione per ordine del re.

Le proteste dell'Irlanda

contro Edoardo VII.

LONDRA 18 (N). Il gruppo parlamentare irlandese deliberò l'astensione dalle feste per l'incoronazione e di convocare per il giorno della cerimonia un grande comizio di protesta a Dublino.

Deputato irlandese condannato.

LONDRA 18 (N). A Sligo (Irlanda) si sta dibattendo un processo contro il deputato irlandese Houg e contro altri due cittadini irlandesi, imputati di essersi associati nel proposito di terrorizzare alcuni fittaioli inglesi stabilitisi in Irlanda.

Durante il dibattimento, l'Houg chiamò il giudice mentitore. Il giudice lo invitò a ritirare l'ingiuria e a chiedergli scusa. Houg rispose che mai chiese scusa ad un mascalzone.

Per tale espressione, Houg fu condannato, seduta stante, a tre mesi di carcere.

Dewet in Germania.

COLONIA 18 (N). La *Kölnische Zeitung* conferma la notizia che Dewet si recherà anche in Germania. Dewet avrebbe scritto alla Società boerofila di Schliesstein (Provincia renana) dove fu eretto un monumento all'eroe boero, che verrà a soggiornare qualche tempo in Germania.

Guglielmo II fra gli studenti.

BONA 18 (N). Al banchetto offertogli dall'associazione studentesca „Borussia", l'imperatore Guglielmo, rispondendo al discorso di saluto del presidente, esortò la gioventù a non dimenticare, nella festevole allegrezza della vita studentesca, che i tempi sono gravi e che la patria tedesca avrà bisogno dell'opera di veri uomini. Citò l'esempio dei prodi che uscirono dai circoli della „Borussia".

Chiuse invitando gli studenti, „che hanno l'onore di avere a compagni figli di principi, di aiutarli a prepararsi al compimento della loro missione, affinchè se ne mostrino degni", ed esprimendo il desiderio che tutti coloro, i quali usciranno dalla „Borussia" per entrare nella vita pratica, siano sempre pronti a mantenere l'ordine nell'interno e a difendere la patria tedesca di fronte allo straniero.

Il dazio inglese sul grano turco.
Il „bill" finanziario.

LONDRA 18 (B). Camera. Il cancelliere del Tesoro, Lord Balfour, annuncia che il dazio sul grano turco verrà ridotto dal 3 all'1·5 per cento.

Morley propone di cancellare il primo capoverso della legge per il dazio sul grano turco. Soggiunge che il recente discorso del cancelliere del tesoro sull'unione doganale suscitò nel mondo commerciale il timore che il Governo abbia adottato un nuovo indirizzo finanziario.

Asquith appoggia la proposta Morley.

Hicks Beach, cancelliere del Tesoro, nega che il Governo abbia adottato un nuovo indirizzo finanziario. Nega che il Governo per favorire il commercio delle colonie, sia disposto ad affrontare la probabilità d'una guerra doganale con le altre nazioni, che sono i migliori consumatori di prodotti inglesi. (Applausi).

La proposta Morley viene respinta con voti 251 contro 178.

CONGRESSO INTERNAZIONALE

per l'assicurazione degli operai

DUESSELDORF 18 (N). Oggi nel pomeriggio si inaugurò il congresso internazionale per l'assicurazione degli operai, presenti numerosi rappresentanti dei Governi tedeschi ed esteri.

Il presidente Boesicker, rilevò che questo congresso è una manifestazione di tutti i popoli civili per la tutela degli interessi degli operai.

Posadowsky, segretario di Stato per l'interno, salutò i congressisti a nome del Governo germanico, dichiarando che il numeroso intervento di rappresentanze dimostra quanto profondamente l'idea sociale sia penetrata non solo presso i Governi, ma anche presso tutti gli enti amministrativi, scientifici e industriali. Fa un raffronto tra le condizioni economiche di un tempo e quelle odierne, affermando che ora si devono cercare nuove vie per assicurare agli operai la possibilità del lavoro, e la tutela contro i pericoli professionali.

Descrive lo sviluppo della legislazione sociale; e afferma che la questione sociale non riposerà mai, perchè essa richiamerà l'attenzione e reclamerà la cooperazione degli spiriti più illuminati e dei cuori più nobili di ogni popolo. Termina esprimendo il desiderio che le discussioni del congresso possano rendere più saldo il convincimento che la politica sociale pratica è uno dei più difficili ed insieme più nobili compiti della moderna arte di governare.

Möller, ministro del commercio rileva i buoni risultati ottenuti dall'assicurazione degli operai in Germania, i quali sono la più bella risposta ai dubbi e alle diffidenze mosse da altri paesi. Nota che l'esempio della Germania è stato seguito finora soltanto dall'Austria; mentre in altri paesi è ancora insoluta la questione se l'assicurazione debba essere obbligatoria o libera.

Termina esprimendo la speranza che l'assicurazione obbligatoria sia accettata da tutti gli Stati. Saigou reca i saluti del Governo francese e Mingardi quelli del Governo italiano.

Il delegato austriaco esprime, a nome del Governo austriaco, il desiderio che il prossimo congresso si tenga a Vienna.

L'imperatore Francesco Giuseppe. PUCHBERG 18 (B). L'imperatore Francesco Giuseppe è qui arrivato, e dopo una fermata di mezz'ora proseguì per il Hochschneeberg.

Lo stato del re di Sassonia. — DRESDA 18 (N). Si telegrafa da Sibyllenort: I medici sconsigliarono il trasporto del re a Dresda, desiderato dalla famiglia reale. Lo stato del re è immutato.

L'indisposizione di re Edoardo. LONDRA 18 (N). I reali non assistettero neppur oggi alle gare ippiche ad Ascot, perdurando l'indisposizione del re. Però si recarono nel pomeriggio, in carrozza, nel parco di Windsor.

Alle feste per l'incoronazione di Edoardo VII. VIENNA 18 (N). L'arciduca Francesco Ferdinando, con numeroso seguito, partirà il 22 per Londra per assistere alle feste per l'incoronazione di Edoardo VII.

Fra sovrani e principi. BUCAREST 18 (N). La famiglia reale è partita per Sinaja, dove passerà l'estate.

PIETROBURGO 18 (B). Il principe Ferdinando di Bulgaria arrivò ieri a Kiew.

Nomina russa. PIETROBURGO 18 (N). Il console generale russo a Budapest, Lovoff è stato nominato direttore dell'archivio principale del ministero degli esteri.

Spedizione russa nella Mongolia. PIETROBURGO 18 (N). Si telegrafa da Kiachta (Transbaicalia): La Società geografica russa inviò una spedizione nella Mongolia occidentale per esplorare il lago di Kassogol. La spedizione farà qui ritorno verso la metà d'agosto.

La questione ferroviaria cinese. LONDRA 18 (N). Si telegrafa da Pechino: La Russia, l'Inghilterra e la Cina raggiunsero un perfetto accordo sulla questione ferroviaria.

Salisbury indisposto. LONDRA 18 (N). Lord Salisbury fu colpito da leggera febbre.

L'ammiraglio Magnaghi aggravato. ROMA 18 (N). Nel pomeriggio nello stato di salute dell'ammiraglio Magnaghi subentrò un peggioramento. Tornarono la febbre e il grande affanno nel respiro.

Tolstoi migliora. PIETROBURGO 18 (N). Le ultime notizie da Yalta recano che nello stato di Tolstoi è subentrato un sensibile miglioramento. L'infermo passa ogni giorno un paio d'ore fuori del letto.

La squadra italiana del Mediterraneo. NAPOLI 18 (N). Proveniente da Gaeta è qui giunta la squadra del Mediterraneo.

Gli scioperi di Napoli. NAPOLI 18 (N). Lo sciopero dei tramvieri continua. La Società perde diecimila lire al giorno. Continuano le trattative fra il prefetto e il direttore della Società.

La scorsa notte deliberarono lo sciopero i vetturini. Questa sera si riuniscono i gasisti, i tipografi, gli operai della Compagnia dell'acquedotto e gli elettricisti.

Lo sciopero dei ferrovieri della linea Nola-Boiano è cessato in seguito agli accordi intervenuti.

NAPOLI 18 (N). Dopo una conferenza tenutasi questa sera fra il sindaco il prefetto e il direttore sullo sciopero, sembra imminente la pubblicazione di un manifesto del prefetto, che vieta gli assembramenti.

La radiografia Marconi. ROMA 18 (N). Stamane l'incrociatore „Carlo Alberto", diretto a Portland (Inghilterra), comunicò mediante il telegrafo senza fili con la stazione di Liyard, alla distanza di 50 chilometri da terra. Le segnalazioni furono chiare e precise.

I minatori americani. NUOVA YORK 18 (N). Mousch, segretario della Federazione dei minatori è partito per Indianopolis per esaminare l'opportunità di uno sciopero in quel bacino carbonifero.

FINANZA E COMMERCIO.

Per la ricerca di nuove miniere d'oro.

LONDRA 18 (N). Si telegrafa da Pietroburgo: Il Governo russo accordò ad alcuni capitalisti austriaci l'autorizzazione a fare ricerche nella regione dell'Altai (Asia centrale) per iscoprire nuove miniere d'oro.

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 69

di Raoul de Saint Albin

Pascal, febbricitante, coi pugni stretti, si cacciava senza accorgersene le unghie nel palmo della mano.

Finalmente un impiegato comparve portando un volume legato in pelle col taglio delle pagine rosso, e lo posò sulla tavoletta di fronte a Pascal, con la scheda, dicendogli:

— Signore, ecco il volume che avete domandato.

Poi se ne andò.

Il giovane afferrò avidamente il volume.

L'aprì alla prima pagina e lesse il titolo.

— Il Testamento Rosso! - esclamò. Benissimo.

— Presto alla ventesima pagina - gli disse Giacomo.

Pascal, le cui dita tremavano, sfogliò il libro e si fermò alla ventesima pagina.

Colà i suoi occhi cercarono con ostinazione i segni dell'inchiostro rosso menzionati dal conte di Thonnerieux nel suo testamento.

Nessun segno vi si trovava.

I caratteri neri della stamperia spiccavano soli sul bianco, ben po' ingiallito della carta di filo.

Pascal impallidì.

Una dolorosa contrazione gli strinse il cuore.

Non c'è nulla! - balbettò con voce spenta all'orecchio di Giacomo.

— Nulla? - rispose questi. - E' impossibile

— Guarda tu stesso...

Giacomo prese il volume con mano febbrile.

Alla sua volta scrutò le interlinee della ventesima pagina e quelle delle due pagine seguenti.

Fu invano.

— Hai ragione! - balbettò dopo. - Nulla! Nè una linea, nè una parola, nè una lettera che sia sottolineata. Non ci siamo forse ingannati? Il testamento del signor de Thonnerieux designa bene queste pagine?

— E' facile assicurarcene - mormorò Pascal.

In pari tempo traeva dal suo portafogli il testamento del conte e cercava il paragrafo indicante le pagine del libro.

— No... No... non abbiamo sbagliato aggiunse dopo un esame accurato. Vedi? pagina 20, 21, 22 e su queste pagine non v'è nulla! - ruggì Giacomo, con voce sibilante. - Pare impossibile, ma pure è così! e nondimeno questo è il volume indicato....

Dicendo queste parole il medico riprendeva il volume dalle mani di Pascal e di nuovo ne esaminava il titolo.

Ad un tratto una sorda esclamazione uscì dalle sue labbra.

— Che cosa hai? - gli domandò Saunier inquieto.

Invece di rispondere Giacomo gli fece questa interrogazione:

— Quale è secondo il testamento del conte, il luogo di pubblicazione del volume?

— Amsterdam.

— E la data della pubblicazione?

— 1674.

— Ebbene! Vi è qui un errore materiale - disse il medico emettendo un sospiro di sollievo.

— Errore materiale? - ripetè il giovane stupefatto non comprendendo nulla nelle parole del suo compagno.

— Sì... il bibliotecario si è ingannato, non sul volume ma sull'edizione. Questo volume è stato pubblicato non ad Amsterdam nel 1674, ma all'Aja nel 1677. Va a reclamare l'edizione di Amsterdam....

Pascal prese le memorie del signor di Laffèmas e si diresse verso il bibliotecario.

— Signore - disse ad uno di essi - vengo a segnalarvi un errore involontario ed a pregarvi di ripararlo.

— Di che si tratta signore?

— Di questo volume. E' stato pubblicato all'Aja nel 1677, ed io ho dimandato l'edizione di Amsterdam, anno Domini 1674.

Il bibliotecario si assicurò *de visu* della giustezza del reclamo e rispose:

— Infatti, signore, questo è il risultato di un errore di classificazione che sarà presto riparato. Vogliate attendere un istante.

Prendendo allora una scheda bianca sulla quale scrisse qualche parola, il bibliotecario l'aggiunse al libro e chiamò un garzone dell'ufficio al quale disse:

— Portate alla sezione Z e consegnate questo al signor Delorge, capo di quella sezione.

Il garzone d'ufficio ubbidì.

Alcuni secondi dopo tornò recando un volume la cui vista fece battere di gioia il cuore di Pascal.

Ma era una gioia effimera.

— Signore - disse l'inserviente al bibliotecario - riporto il medesimo volume, l'edizione del 1674 non è più in scaffale.

— E come?

— Il volume pubblicato ad Amsterdam è scomparso or sono quattro giorni in pari tempo che una *Vita del padre Giuseppe* e le *Memorie del conte di Rochefort*. Il signor Delorge dice che dovete esserne informato.

— E' giusto, però non mi ricordavo più il titolo dei libri scomparsi dalla biblioteca.

Pascal si trovava nello stato morale di un uomo che abbia ricevuto un colpo di martello sulla testa.

Tutte le sue idee erano in completo sconvolgimento.

— Figuratevi, signore - continuò il bibliotecario - che da sei settimane si commettono furti nella biblioteca. Più di dodici volumi sono spariti e quantunque si sia raddoppiato il servizio di sorveglianza, è stato impossibile fino ad oggi scoprire il ladro. Nostra unica speranza è che uno di questi giorni si scoprirà da sè con qualche errore.... Comprendete benissimo che il ladro è abbastanza intelligente per non metter le mani che sui libri rari e di un prezzo considerevole

L'ex-segretario del conte di Thonnerieux sentiva che le sue gambe piegandosi vacillavano.

— Come balbettò - come possono fare per rubare qui i libri? Come possono portarli fuori della biblioteca?

— Ohimè, signore! Lo ignoriamo, altrimenti lo impediremmo... La mancanza di questa edizione vi contraria molto?

— Sì, signore, molto, perchè le nostre ricerche avevano per iscopo un brano soppresso nell'edizione dell'Aja dell'anno 1677.

— Me ne spiace infinitamente, signore.

Pascal s'inchinò e raggiunse Giacomo che s'impazientiva guardandolo da lontano conversare col bibliotecario senza udire neppure una delle loro parole.

— Ma che cosa succede? - gli domandò vedendolo tornare accigliato e a mani vuote.

— Succede che la fortuna non ci sorride.... Pareva con noi.... ed ora ci si volta contro. La fortuna ci sfugge!

— Spiegati.... Il volume?

— Non è più nella biblioteca.

— Ma ci tornerà?

— No... è stato rubato tre o quattro giorni fa, e per ritrovare il ladro, e per conseguenza il libro, non si può contare che sul caso, mancando qualsiasi indizio....

Giacomo trattenne con uno sforzo sovrumano una terribile imprecazione.

— Silenzio ed usciamo! - riprese Pascal. - Parleremo fuori.

I due complici, pallidi entrambi, a testa bassa, col cuore stretto, lasciarono la sala di lavoro della biblioteca, poi la biblioteca, e si trovarono in istrada.

Giacomo volle parlare.

Il suo compagno [illegible] con queste parole: — No... non qui!... Vi sono troppe orecchie aperte intorno a noi... Prendiamo un *fiacre*.

Entrambi salirono in una carrozza chiusa.

— Dove andiamo? - domandò il cocchiere.

— Alla stazione di Vincennes.

— Avanti *Cocotte!*

E il cavallo partì al piccolo trotto.

— Adesso nessuno può udirci, non è vero? - disse Giacomo con impazienza. - Dammi i particolari, presto! Il *Testamento rosso* è stato rubato?

— Sì, assieme a parecchi altri volumi.

E Pascal Saunier ripetè le spiegazioni dategli dal bibliotecario sui furti commessi da qualche settimana.

— Dunque — esclamò Giacomo Lagarde con indicibile rabbia, quando il racconto di Pascal fu terminato — un uomo ha nelle mani il nostro segreto... il segreto del conte... e può servirsene...

— Niente affatto! — replicò l'ex segretario del conte de Thonnerieux.

— E perchè?

— Perchè egli ignora il valore di ciò che possiede... Perchè nessuno al mondo può indovinare il segreto, senza averne la chiave.

— Ma impedisce di conoscerlo anche a noi.

— Questo è indiscutibile.

— E i quattro milioni e ottocentomila franchi sarebbero[illegible] per noi? E[illegible] ci si offriva così bene?

(*Continua*)

Un trust scozzese del carbone.

GLASGOW 18 (N). A quanto si comunica, nella prossima settimana si proporrà agli azionisti di 23 miniere carbonifere della contea di Lanark di fondare un trust col capitale di tre milioni di sterline. La produzione annua delle miniere dovrebbe essere di sei milioni di tonnellate, cioè il 20 p. c. dell'intera produzione carbonifera della Scozia.

I trattati commerciali cino-giapponesi.

BERLINO 18 (Wolff). Si telegrafa da Sciangai: I delegati della Cina e del Giappone tennero il 16 corr. la prima conferenza per la revisione dei trattati di commercio.

CRONACA PER TELEGRAFO

Uno scienziato che si sacrifica.

PARIGI 18 (N). Come è noto, il prof. Koch nell'ultimo congresso di medicina tenutosi a Berlino, aveva dichiarato che la tubercolosi bovina non può esser trasmessa agli uomini. Il dott. Garnault si offerse allora al prof. Koch, perchè gli inoculasse, in via sperimentale, la tubercolosi bovina. Koch non volle accettare quell'offerta. E il dott. Garnault volle egualmente tentare l'esperimento. Ed oggi, al Macello di Parigi, si fece inoculare, in una ferita aperta, il sangue di una vacca tubercolosa.

L'effetto dell'inoculazione si potrà conoscere fra qualche settimana. Per non esporsi ad un'infezione troppo grave, il dott. Garnault ebbe cura di evitare che il sangue infetto inoculato gli penetrasse nella circolazione.

Le vittime delle miniere.

BUDAPEST 18 (N). Nell'esplosione avvenuta ieri nella miniera di Szatmar-Eszterzom rimasero sepolti sotto le macerie nove operai. Sei furono estratti cadaveri, gli altri tre versano in condizioni gravissime.

Pozzi di nafta in fiamme.

BAKU 18 (B). Nei pozzi di nafta a Bibi-Eibat, scoppiò ieri l'altro un incendio che dura tuttora. Andarono distrutti sedici palchi per le macchine perforatrici; tre serbatoi sono scoppiati.

Precipitato in un burrone.

INNSBRUCK 18 (N). Lo studente di legge Barscher, mentre faceva la discesa del Lomserkopf, precipitò in un burrone, rimanendo ferito gravemente.

Uxoricida condannata.

ROMA 18 (N). Alle Assise terminò il processo a carico di Adelaide Maroncini, che uccise il marito, Fortunato Cervelli, con due colpi di revolver. Avendo i giurati esclusa la premeditazione ed ammessa la provocazione grave e le attenuanti, la Corte condannò l'imputata a sei anni e sei mesi di detenzione.

Il processo per il crac bancario di Lipsia.

LIPSIA 18 (N). Si interroga nuovamente l'imputato Exner. Ammette che i protocolli delle sedute del Consiglio d'amministrazione venivano compilati prima che le sedute venissero tenute. Però si completavano poi. Espone quindi i rapporti che correvano fra la banca di Lipsia e la Società di Cassel.

Grande incendio. - Vittime.

BERLINO 18 (N). A Giessen, nella fabbrica di briquettes (mattonelle di lignite) dell'industriale Augusto Sternberg, scoppiò un incendio che si propagò rapidamente. Tre operai perirono tra le fiamme e sette riportarono gravi ustioni. Sotto le macerie si troverebbero settanta persone.

Le vittime d'una catastrofe mineraria.

BRUEX 18 (N). Ieri si rinvenne nel pozzo Jupiter un altro cadavere. Nel pozzo dovrebbero trovarsi ancora i cadaveri di due picconieri.

La peste a bordo di un piroscafo.

DUNKERQUE 18 (B). Il piroscafo „City of Perth", a bordo del quale s'erano constatati alcuni casi di peste, ricevette l'ordine di proseguire per Londra. Partì la scorsa notte.

La siccità nelle Indie

LONDRA 18 (N). Si telegrafa da Bombay: La stazione meteorologica annuncia che in tutta la provincia di Bombay regna gran siccità. Il Governo fu esortato a prendere i provvedimenti opportuni temendosi una grave carestia. Anche nel Pengiab occidentale le campagne soffersero danno causa la siccità. La peste va scomparendo; le condizioni sanitarie generali vanno migliorando.

Treno deragliato.

CASSEL 18 (N). Il treno „D" della linea Berlino-Francoforte deragliò presso Bebra. Tre persone rimasero leggermente ferite.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Contro un agente di polizia.

I nostri lettori ricorderanno come l'agente di p. s. Augusto Jaschi, colpevole di essersi la notte del 9 aprile introdotto nella casa dell'attrice drammatica Maria Tavoni-Martini, a Muggia, e di averle fatto delle proposte poco onorevoli, fu messo sotto accusa per contravvenzione di offese al buon costume con pubblico scandalo, e venne dal Giudizio distrettuale penale di Capodistria, con sentenza del 28 maggio scorso, assolto.

La Procura di Stato presentò ricorso contro la sentenza e il gravame venne ieri discusso innanzi al Tribunale provinciale quale Senato d'appello.

Presiede il dibattimento il cons. Petronio, assistito dai giudici cons. Cruzis, Maffei e Mosche. Sostiene il ricorso il sost. procuratore di Stato Clarici, difende l'accusato l'avv. Breitner.

Il Presidente cons. Petronio fa una diligente ed esauriente relazione delle risultanze processuali di prima istanza; interroga quindi l'imputato Jaschi, che è intervenuto al dibattimento vestito dell'uniforme di appuntato della milizia territoriale.

Il Jaschi nega di aver saputo che la Martini abitasse al terzo piano della affittaletti Nordio.

Pres. Ma come, in una cittadetta come Muggia, lei, agente di polizia, non sapeva dove abitasse una persona, dopo che questa vi dimorava da un mese?

Acc. Non lo sapevo, perchè non andavo [illegible] Stoletti. [illegible] detto che

piazza mentre rincasava, depone che lei la interrogò per sapere dove abitasse la Martini.

— Non è vero, è falso!

— Anzi, aggiunse che la invitò insieme al „buffo" che l'accompagnava a venire a prendere il „nero" al caffè.

— Non è vero.

— Ma perchè allora andare a fare questa perquisizione dopo la mezzanotte?

— Mah! perchè di solito così facevo nelle mie ispezioni, quando volevo sorprendere qualcheduno.

— Dimodochè lei andò in casa della Martini in qualità di agente di polizia, non è vero?

— Sissignore, appunto per vedere chi occupava quella stanza al terzo piano che io dalla piazza avevo vista illuminata mentr'ero insieme con l'ispettore Glavich.

— E perchè, non appena sinceratosi che nella camera abitava la Martini, non è andato subito via e si è invece trattenuto più di mezz'ora?

L'accusato contesta con tale tono questa circostanza, che il presidente deve richiamarlo all'ordine. Si richiama al deposto della guardia Werk che, a quanto riferì l'ispettore Glavich, inteso come teste a Capodistria, disse essersi trattenuto il Jaschi presso la Martini una diecina di minuti.

Il presidente osserva che è assodato dalle risultanze processuali che il colloquio durò a lungo, e che la guardia dicendo che il Jaschi si trattenne una diecina di minuti, misurava il tempo dal proprio arrivo sulla piazza al momento in cui l'ispettore si allontanava. Infatti l'ispettore Glavich depose di aver atteso parecchio tempo il Jaschi che, andandosene, gli aveva detto: „Aspettami, vengo subito". Il Glavich aggiunse che, annoiatosi, incaricò la guardia Werk, la quale in quel momento sopraggiungeva, di dire al Jaschi ch'egli l'aveva atteso e che poi era andato via.

Pres. E su quanto dice la Martini delle proposte oscene da lei fattele, che cosa ha da osservare?

— Che è tutto un cumulo di falsità.

— Innanzi tutto nella testimone mancherebbe il movente a dire il falso, poichè anzi essa fu ben disposta verso di lei, tanto che non voleva far denuncia per non rovinarla. Ma inoltre abbiamo il deposto del bambino novenne Natale, figlio della Martini, il quale disse che, svegliatosi di soprassalto al rumore, intese lei offrire alla signora una sigaretta e dire: „La prego, no la stia rovinarme, go moglie e fioi.

— Non è vero neanche questo. Anche il bambino deve essere stato messo su.

Il Presidente accenna anche ai precedenti del fatto svoltosi a S. Rocco, nell'osteria dello Stefani, e alla galanteria generosa di cui fece uso il Jaschi verso gli artisti della compagnia Martini colà radunatisi dopo una passeggiata, pagando loro da bere. Accenna inoltre al presentimento da cui venne assalita la Martini, vedendo, prima che i suoi compagni la lasciassero sola, entrare nel portone di casa un individuo dal soprabito chiaro. Accenna anche che i testimoni Geri e Turini deposero d'accordo che il non avere essi più inteso lo scalpiccio dei passi su per le scale, quando si affacciarono per vedere chi fosse lo sconosciuto entrato nel portone, dovette derivare dal fatto che l'accusato si fosse nascosto nel cesso della casa, esistente sulle scale.

L'accusato si mantiene sempre sulla negativa.

Pres. — E perchè poi, quando ella bussò alla porta per farsi aprire, alla domanda della Martini: „Chi è?" rispose: „Amici" la prima e la seconda volta e soltanto la terza volta: „Polizia?"

— Perchè noi agenti abbiamo per istruzione del nostro comando di dire, in quelle ispezioni, sempre: „amici" per evitare che qualche ricercato, sentendo la parola „polizia", si eclissi.

Vien quindi data lettura della sentenza del giudice dott. Mattioni di Capodistria, che assolveva l'accusato, ritenendo, nel merito, non provato il fatto e nel diritto, non applicabile il § 516; delle fedine penali e delle informazioni della Polizia, favorevoli all'accusato; dopodichè il Presidente dichiara chiusa l'assunzione delle prove. Il P. M. domanda l'accoglimento del ricorso. Le risultanze processuali hanno indubbiamente dimostrato che il fatto avvenne così come ci venne esposto dalla Martini. Ce lo confermano le liberalità del Jaschi nell'osteria a S. Rocco, le parole rivolte colà alla Martini in presenza di testimoni, le domande rivolte alla Argani, mentre questa rincasava, e finalmente le parole colte dal figlio della Martini. Il fatto riveste poi la qualifica voluta secondo il P. M. dal § 516, perchè, in sè stesse, le parole rivolte dal Jaschi a una donna onesta e maritata costituiscono una offesa al buon costume, e perchè, quando il fatto venne risaputo, suscitò l'unanime disgusto di quanti lo conobbero. Questo disgusto pel P. M. è il pubblico scandalo.

Numerose decisioni della Suprema Corte sul disposto del § 516 escludono la necessità che per la sussistenza del pubblico scandalo il fatto debba essersi verificato in pubblico e che lo scandalo sia sorto contemporaneamente o quasi. Basta che il fatto sia idoneo a suscitare scandalo, quando venga da altri risaputo. Così la Suprema Corte in decisioni di data 5 giugno 1882, 13 marzo 1886 e in seduta plenaria del 9 luglio 1888.

Subordinatamente, e soltanto qualora la Corte non ritenesse verificarsi nel caso concreto gli estremi di legge, domanda che venga applicato al confronto del Jaschi il disposto del § 331 cod. pen., che punisce le offese reali arrecate ad una qualsiasi persona da un pubblico funzionario nell'adempimento delle sue mansioni di servizio. A costituire l'offesa reale la Suprema Corte parecchie volte ritenne bastevole la limitazione della libertà personale e, in questo caso, non v'ha dubbio che una restrizione della libertà della Martini ebbe a verificarsi. La Martini stava svestendosi per andare a letto: càpita il Jaschi e, invece di andar subito via, questi si trattiene a farle delle proposte, perchè accedesse alle sue voglie. Con ciò il Jaschi limitò la libertà personale della Martini oltre il tempo necessario per l'esaurimento del compito pel quale dice di essersi da lei recato. Solo subordinatamente, però, fa questa proposta, e insiste perchè la Corte condanni il Jaschi per § 516. Per la commisurazione della pena si rimette ai giudici.

L'avv. Breitner, constatato che dopo una accusa per crimine di abuso del potere d'ufficio, si discese alla contravvenzione di offese al buon costume e poi persino all'offesa reale arrecata da un funzionario nell'esercizio delle sue funzioni, fa suo il famoso verso oraziano „parturiunt montes" con quel che segue. A suo parere, non si deve prestar fede a quanto dice la Martini, sia per le contraddizioni in cui cadde nei suoi vari deposti, sia per le contraddizioni esistenti tra quanto ella disse e quanto dissero gli altri testimoni. Quando il fatto venne a conoscenza del pubblico, è naturale che la Martini dovette esagerare.

Il primo giudice, intese dalla viva voce della Martini il racconto del colloquio e ne ricavò l'impressione che estrinsecò poi nella sua sentenza assolutoria. Quel convincimento dev'essere normativo per i giudici di seconda istanza. Senza voler offendere chicchessia, noterà che la Martini è artista di teatro e che fra la gente [illegible] accessibili. [illegible] donne, dirò così, [illegible] della Martini a San Rocco,

non abbia creduto che le sue offerte non sarebbero state respinte?

La Martini s'affacciò alla finestra e vide un individuo che entrava nel portone. Ammesso che il Jaschi avesse già prima concepito il disegno di recarsi dalla Martini, vedendola affacciarsi alla finestra, non doveva credere a una specie di consentimento? Ad ogni modo, ammesso pure che il fatto, così come raccontato dalla Martini fosse vero, secondo lui, l'estremo del pubblico scandalo mancherebbe assolutamente. Il fatto avvenne a quattr'occhi. Se la Martini non ne avesse fatto parola il giorno seguente, non sarebbe avvenuto nessuno scandalo.

Sarebbe poi assurdo voler condannare il Jaschi per contravvenzione al § 331.

Domanda quindi la conferma della sentenza assolutoria di prima istanza.

La Corte pronuncia sentenza di condanna del Jaschi, per contravvenzione prevista al § 516, a 10 giorni d'arresto, inasprito da un digiuno.

Nella motivazione la Corte dice che non poteva applicare il parag. 331 perchè occorreva in tal caso che il Jaschi si fosse recato dalla Martini in qualità di agente di polizia; mentre la Corte ritenne che egli non vi andò per disimpegnare le sue funzioni, ma per compiere l'esecuzione di quel piano, che aveva incominciato ad attuare fin da quando trovavasi nell'osteria di S. Rocco. Che l'atto del Jaschi sia stato immorale, rilevasi dal complesso delle circostanze sotto le quali ebbe a verificarsi. Dopo mezzanotte, il Jaschi va dalla Martini - una signora maritata - si fa aprire, qualificandosi agente di polizia, la invita ad abbassare il lume, a chiudere la porta, le offre del denaro: tutto ciò evidentemente per farla accedere alle sue voglie. All'atto aggiunge poi gravità l'impiego che aveva il Jaschi, impiego di fiducia. Lo scandalo quindi esiste non soltanto pel fatto in sè, ma anche e specialmente perchè il Jaschi era agente di polizia. E scandalo produsse il fatto, e scandalo enorme anche, quando venne conosciuto.

La Corte dovette prestar piena fede al deposto della Martini, perchè la stessa non poteva avere alcun motivo di astio contro del Jaschi per dire il falso, e anche perchè le circostanze da lei asserite, oltrechè essere verosimili in relazione ai precedenti, erano convalidate e rafforzate da quanto gli altri testi deposero.

Nè sulla credibilità della Martini poteva influire il fatto che il Fontanot che ne fece pervenire notizia all'autorità, è socialista. Questi in succinto i motivi della sentenza, che, stante l'ora tarda, furono dal Presidente accennati per sommi capi.

Il Jaschi, eccitato, dice di voler ricorrere.

Il Presidente lo avverte che non può presentare alcun ricorso contro la sentenza e lo licenzia.

Doppiando Punta Grossa...

Il 31 marzo scorso, mentre il piroscafo „San Nazario" doppiava Punta Grossa, a bordo accendevasi una animata discussione tra il capitano del piroscafo, Cobol, e il dott. Michele Depangher. Il Cobol, azionista della compagnia di navigazione di Capodistria, lamentava la concorrenza che la Compagnia Cosulich andava facendo, ed aggiunse che tutti i veri Capodistriani dovevano imbarcarsi sempre sui piroscafi della Società.

Il dott. Depangher osservò: Per me è tutt'uno: io m'imbarco su quel piroscafo che fa meglio al caso mio.

Il Cobol si riscaldò e disse: Così fanno i senza patria. — Poi, vedendo che l'altro non rispondeva, rincarò ancora la dose: Che cosa crede? Perchè va in *cana* ed occhiali? Per me, lei è sempre un senza patria!

Il dott. Depangher allora posò il bastone e gli occhiali e, raggiunto il cap. Cobol, gli disse quanti improperi gli vennero alle labbra.

Per questo fatto il cap. Cobol e il dott. Depangher si querelarono a vicenda per lesion d'onore. Il cap. Cobol fu condannato a 60 corone di multa, e il dott. Depangher a 50 corone.

Il dibattimento delle due denuncie fu tenuto a Capodistria.

Contro la sentenza ricorse il dott. Depangher in punto colpa e pena, e il ricorso fu ieri discusso innanzi il Tribunale.

Per il ricorrente, intervenuto di persona, assisteva l'avv. Gasser; per il cap. Cobol il dott. Vidacovich.

L'avv. Gasser domandò l'assoluzione del suo rappresentato, allegando che questi aveva offeso il cap. Cobol in un momento di massima eccitazione, tale da offuscargli la ragione e da togliergli il libero arbitrio.

Il dott. Vidacovich domandò la conferma della sentenza del primo giudice.

La Corte conferma in merito la sentenza di prima istanza, riduce però la pena inflitta al dott. Depangher da 50 a 30 corone di multa, e condanna pure il ricorrente a pagare al cap. Cobol cor. 16 per le spese di rappresentanza nel Giudizio di appello.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

La solita „Via crucis". Il telefono ci reca da Vienna un altro caso di quella solita *Via crucis* che i postulati degli italiani devono compiere a traverso tutte le istanze amministrative, da tutte respinti, sino a trovar ragione - così fosse sempre! - presso il Tribunale amministrativo. Questa è la volta della scuola italiana di San Giacomo, nel Comune di Ossero - una questione lunga e faticosa, che non solo è un episodio della lotta nazionale, ma offre anche interesse particolare per la giurisprudenza scolastica.

Per desiderio degli abitanti di S. Giacomo, il Comune di Ossero aveva deciso ancora nel 1897 l'istituzione di una scuola popolare italiana in quella borgata; e poichè nessun ostacolo poteva equamente opporsi a tale proposito, si deliberava insieme l'erezione dell'edificio, che dopo pochi mesi, con non piccolo sacrificio, era bello e compiuto.

Non così la scuola. Pur di dare l'istruzione a quel popolo, il Comune s'adattava a tutto: a una scuola regolare, nei sensi della legge generale, con la concorrenza economica del Comune e del fondo scolastico provinciale; alla riapertura di una scuola ausiliare, che una volta esisteva e non era stata mai soppressa; ad una scuola comunale pagata magari interamente con i fondi del Comune. Dopo molte peripezie, dopo infiniti tentennamenti, il Consiglio scolastico provinciale negò e la prima e la seconda e la terza cosa. Il ministero confermò la decisione, e al Comune non restò che ricorrere alla Corte di giustizia in affari amministrativi con un reclamo in cui, con ampie ragioni di fatto e di diritto, si dimostrava infondato l'apprezzamento dato dalle autorità governative e irregolare il procedimento usato per la constatazione delle circostanze di fatto locali atte a giustificare la domanda.

Ieri, finalmente, il reclamo venne a discussione. Il Comune di Ossero era rappresentato all'udienza dall'avv. dott. Alfredo Boscovitz; il ministero dell'istruzione dal segretario dott. Breitenber. Dopo quattro ore di pertrattazione, il Tribunale amministrativo, presieduto dal cav. Alter, trovava di accogliere il reclamo del Comune di Ossero, e annullava di conseguenza le decisioni del ministero e rispettivamente del Consiglio scolastico provinciale.

Per l'importanza generale della vertenza avremo occasione di ritornare su questa decisione. Essa fa omaggio al diritto degli abitanti di San Giacomo alla istruzione scolastica, ed è una bella vittoria del Comune di Ossero e di chi, essendo a capo del Comune, proseguì per un quinquennio la lotta per quella scuola.

Che ogni scuola italiana, sebbene pagata coi denari degli italiani, debba essere frutto di una lotta contro chi non paga eppur comanda, è ormai sistema: così è oggi della scuola italiana di Sterna e della scuola romena di Frascati. Non così avviene invece per le scuole slave, che aumentano ogni anno appena ne sia fatta più o meno spontanea e giustificata richiesta.

Così ad Aurania, per rendere più sollecita l'istituzione della scuola slava, il Governo concorre con la Cirillo e Metodio alla spesa per l'edificio, e ne addossa alla provincia il mantenimento. Scuole slave coi denari degli italiani, sì; scuole italiane coi denari degli italiani, no.

Per fortuna, viene almeno qualche volta seppur molto tardi, la riparazione dal Tribunale amministrativo!

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dai signori Anna e Riccardo Hess, per onorare la memoria del compianto loro cognato, sig. Giovanni Mazza, cor. 50.

Per onorare la memoria della signora Iginia Weis-Damini, dal dott. Pietro Veneziani, cor. 20.

Per onorare la memoria del prof. Giovanni Perbauz, dall'amico Vittorio Giuliuzzi, cor. 10.

Il progetto per il nuovo Monte di pietà. L'ufficio tecnico comunale, dopo presentata al Consiglio nella seduta del 30 maggio u. s., la relazione accompagnatoria del progetto per il nuovo Monte di pietà, ha elaborato nel frattempo, in ottemperanza a deliberato consigliare, un preventivo di spesa dettagliato, il quale nella citata relazione non aveva potuto figurare che sotto forma di fabbisogno approssimativo.

LA SPESA COMPLESSIVA

che, nel fabbisogno stesso, era di 480 mila corone, risulta ora nel preventivo dettagliato di cor. 500 mila.

Le 20 mila corone che figurano in più rappresentano una spesa per opere impreviste calcolate sulla base del 4 e mezzo per cento del totale preventivato.

ULTERIORI PARTICOLARI COSTRUTTIVI.

La relazione aggiunge, a quelli già pubblicati, alcuni altri dettagli descrittivi.

L'edificio è progettato in muratura di pietrame intonacata; nella facciata principale è fatto uso discretamente largo di pietra da taglio. Le altre facciate prospettanti su cortili e sull'androna interna sono di semplicissimo disegno, e l'impiego di pietra lavorata vi è molto più limitato.

La copertura dell'edificio è in cemento legnoso applicato direttamente nella sottostante impalcatura di cemento armato. Per tal modo è quasi tolta la possibilità di penetrare nell'edificio dalla parte del tetto, ciò che invece sarebbe facilmente possibile con un'usuale copertura di coppi e tavelle sopra travi di legno.

GLI ASCENSORI ED IL RISCALDAMENTO.

Gli ascensori proposti sono attivati da una centrale idroelettrica nella quale l'acqua, o la glicerina impiegata per il movimento dei pistoni viene riutilizzata, sistema, che risulta conveniente quando - come nel caso nostro - il prezzo dell'acqua supera i 10 cent. al m³.

Il riscaldamento è esteso a tutti gli ambienti dell'edificio, poichè oltre i locali per il pubblico e per gli impiegati, devono venire riscaldati anche i locali di deposito nei quali deve costantemente trovarsi il personale di servizio per la manipolazione dei pegni.

Con riguardo alla sicurezza contro i pericoli del fuoco si propone in luogo di stufe il riscaldamento centrale a vapore a bassa pressione, come il più conveniente e sicuro.

LA CUSTODIA DEI VALORI ED I MAGAZZINI.

Infine va rilevato che nel sotterraneo - adibito al deposito di pegni voluminosi o pesanti - potrebbe al caso venir costruita apposita cella di sicurezza per la custodia dei valori, ciò che potrebbe riescir particolarmente necessario quando lo stabilimento avesse da estendere a nuovi rami la propria attività.

Si aggiunge ancora che le capacità dei locali di deposito importa:

Guardarobe non preziosi m³ 5100
" preziosi " 700

Stando alle indicazioni della Direzione del Monte, si può calcolare che in *un* metro cubo trovano posto N. 34 pegni non preziosi e N. 271 pegni preziosi; epperò il nuovo edificio sarà capace di N. 175950 pegni non preziosi e N. 189700 pegni preziosi.

Il ritiro del conte Goëss? Abbiamo da Graz:

Il *Grazer Tagblatt* ha da Vienna che nei circoli parlamentari corre con qualche insistenza la voce che il luogotenente di Trieste, conte Goëss, abbandonerebbe il suo posto fra alcuni mesi.

Anomalie dietali. La *Wiener Zeitung* arrivata iersera, reca la preannunziata patente sovrana con cui sono convocate per il giorno 21 corr. anche le nostre Diete provinciali di Trieste, Gorizia ed Istria, le due prime nelle ordinarie loro sedi legali, la terza a Capodistria.

Le diete provinciali che avrebbero dovuto essere incorporazione della così detta autonomia amministrativa dei „Regni e Paesi", sono state sempre delle anomalie: anomalie nell'ascolto che mai fu prestato, quando non convenne al Governo, ai voti e alle proteste di questi Parlamenti provinciali; - anomalie quando, ogni anno, il numero delle leggi provinciali che ricevono la sanzione, non raggiunge neanche la decima parte delle leggi che le Diete s'affaticano a studiare e ad approvare; anomalie mentre, più che mai ora, codeste assemblee legislative si convocano tanto per ottemperare al dovere della Costituzione, ma negli scorci di tempo, senza metodo, senza un adeguato periodo di sessione, in stagioni poco adatte, senza preparazione, improvvisamente.

In queste condizioni si raccoglieranno sabato anche le Diete della nostra regione, a soli quattro o anzi tre giorni di distanza dalla pubblicazione della patente di convocazione, neanche il tempo necessario ai deputati sparsi per la provincia, di metter assieme il bagaglio e fare il viaggio alla sede della Dieta. Da questo trattamento che non denota certo soverchio riguardo dei ministri di Vienna verso i Parlamenti dei „Paesi e Regni", e dalle esperienze poco liete delle ultime sessioni dietali, sarebbe facile trarre previsioni poco lusinghiere e poco tranquille per la sessione nuova. Certe le Diete non taceranno: protesteranno non solo contro il modo della convocazione, ma anche contro tutto ciò che forma la dolorosa litania della vita nazionale ed economica della regione. E saranno queste proteste - a parte qualche lavoro legislativo che si arrivi a recare in porto - saranno, dicesi, queste proteste, la parte maggiore e forse migliore dell'attività dietale.

Di proteste dovrà spirare particolarmente satura l'aura della chiesa di Santa Chiara a Capodistria, dove un'altra volta è convocata la Dieta istriana. Non solo nella provincia sorella ha più larga parte alla critica parlamentare l'attività degli organi del Governo in mezzo alla lotta nazionale più fervida; non solo i reclami ben documentati contro la elezione del deputato croato che fu riconfermato a vice capitano provinciale, potrebbero portare ad un conflitto nuovo o raro nella storia parlamentare; - non solo l'atteggiamento della minoranza slava, presente o astensionista, non sarà senza conseguenze sul decorso della sessione; - ma più e particolarmente s'imporrà all'esame della Dieta uscita poco fa dal suffragio degli elettori, la condizione anormale fatta alla Dieta con queste sessioni dietali randagie, perduranti oltre i limiti della provvisorietà, oltre i limiti anche degli interessi provinciali e dello stesso decoro di un corpo legislativo.

Per il Ginnasio italiano di Pisino. La Commissione municipale all'istruzione proporrà stasera al Consiglio di accordare anche quest'anno alla Società sussidiatrice di scolari poveri del Ginnasio italiano di Pisino un contributo di corone mille.

Un progetto di conduttura d'acqua dalla grotta di Trebiciano. L'ing. Antonio Polley - riprendendo gli studî fatti nel 1842 dall'ing. Sforzi, e in seguito dall'ingegnere Hamerstam di Londra (1851), e dall'ing. Bürkli (1870), per l'alzamento dell'acqua contenuta nella grotta di Trebiciano, e il suo convogliamento in città - compilò varî progetti per l'attuazione della vecchia idea, ed ora presenta al Consiglio una relazione-studio che descrive i progetti e li raccomanda all'attenzione del Consiglio.

L'ing. Polley nella sua relazione reca i pareri scientifici sulla qualità e sulla quantità dell'acqua della grotta di Trebiciano, ch'egli, per studî fatti, dice dover derivare non già dal Recca, ma da un fiume sotterraneo formatosi nella Cicceria, e passante, attraverso il Carso, per una lunghezza di 65 chilometri fino a San Giovanni di Duino, ove, unendosi alle acque del Recca, va a gettarsi in mare sotto il nome di Timavo.

Di qualità l'acqua del Trebiciano sarebbe buona e sana; per quantità, secondo i calcoli dell'ing. Polley, abbondante; cioè, sempre secondo il progettante - 7 od 8 volte più di quanto abbisogni a Trieste. Sulla base delle varie misurazioni fattevi, l'ing. Polley crede di poter fissare la minima portata del Trebiciano - in tempo di magra - a 320,000 m³ al giorno.

Il progettante presenta la sua conduttura „come la più razionale e meno costosa di quante furono progettate finora". Nella peggiore delle ipotesi, dice, costerebbe al Comune circa 2 milioni di fiorini - escluso il compenso al progettante - e l'acqua verrebbe a costare, filtrata, soldi 1·7 al m³; mentre all'Aurisina costa soldi 7 al m³.

L'ing. Polley, per questo fatto, giunge perfino a dimostrare che l'Aurisina dovrebbe rinunciare a pompare l'acqua alle sue fonti, per acquistarla dal Comune, quando questo avesse attuato il progetto Trebiciano! La comprerebbe, cioè, a soldi 4 al m³, risparmiando soldi 3 per m³, vale a dire (per 15,000 m³ al giorno) 450 fiorini al giorno, cioè 164,250 all'anno, e in cinque anni fiorini 821,250!

Siccome al Comune l'acqua costerebbe circa soldi 2 al m³ (spese comprese), solo dalla vendita all'Aurisina a 4, esso ricaverebbe 109,500 fior. all'anno e 547.500 in cinque anni. Di più con la vendita dell'acqua a scopi industriali (che costerebbe al Comune a 2 soldi, e si potrebbe vendere a 5) il Comune in cinque anni realizzerebbe fiorini 1,095,000, che uniti a quelli ricavati dalla vendita dell'acqua all'Aurisina, metterebbe il Comune in condizioni di ammortizzare in cinque anni quasi tutta la somma impiegata nella costruzione del nuovo acquedotto; mentre - sono sempre calcoli del progettante - scaduta la concessione dell'Aurisina, il Comune, possessore della nuova conduttura, „guadagnerebbe somme colossali", anche riducendo il prezzo di vendita dell'acqua.

I varî progetti presentati dall'ing. Polley (nove) riguardano: l'alzamento dell'acqua sull'altipiano, la costruzione di gallerie da S. Giovanni al Trebiciano, oppure da via Giulia, da Gretta, da Barcola, da Cedas, da Aurisina, ecc. Il costo delle condutture varierebbe, secondo la lunghezza delle gallerie e l'altezza della eleavzione, dai 3 ai 4 milioni di corone.

Nomine. La Commissione esaminatrice del locale Governo marittimo ha qualificati capitani mercantili di lungo corso i tenenti signori Antonio Radoslovich, Antonio A. Nicolich e Daniele Sulentich.

L'acido fenico. Una breve polemica *en famille*: Il rivistaio della „Vita del giorno" ha sostenuto ieri con quel brio che è inseparabile dalla sua... rubrica, che l'acido fenico non concorre, per se stesso, in alcun modo ad aumentare il numero dei suicidî.

L'egregio collega non se l'abbia però a male se gli diciamo che gli argomenti da lui svolti non ci hanno punto persuaso.

„Non è la facilità del mezzo che spinge al suicidio - egli dice - ma l'imitazione del modo che alle volte lo determina": il suicidio coll'acido fenico è di moda a Trieste come l'annegamento a Vienna, a Parigi, a Budapest, l'asfissia nell'Italia settentrionale, lo strangolamento in Germania. ecc.".

Ammesso (e non ne dubitiamo veh!) che questa divisione regionale e nazionale dei metodi di suicidio sia esatta, pare a noi che la „moda" sciaguratamente affermatasi a Trieste sia appunto di quelle che si possono, se non sradicare del tutto, combattere efficacemente con opportune misure. Certo: è presumibile che a Vienna

COMUNICATI*)

Estrazione 15 Luglio
Lotteria di Viaggi
50 vincite princ., 20,000 vincite minori
Ogni vincita è un viaggio di piacere
Nelle vincite principali tutto è pagato
Tutte le vincite vengono riscattate in contanti, detraendo il 10% dall'Agenzia di viaggi
Schenker & C., Vienna I.
Biglietti a 2 Corone
Trovansi dappertutto

Avviso di Concorso.

Presso quest'ufficio è da coprirsi, verso l'annuo stipendio di cor. 1200, il nuovo posto d'impiegato tecnico, per il quale si richiedono almeno l'attestato di licenza d'una scuola industriale superiore e la prova d'una pratica sufficiente in materia tecnico-edile per corrispondere agli obblighi di servizio, determinati dal regolamento organico del Comune.

Nelle rispettive istanze, da presentarsi allo scrivente entro il giorno 28 giugno corr., i concorrenti dovranno dimostrare di godere il diritto d'incolato in un Comune dello Stato, di essere di nazionalità italiana e di conoscerne pienamente la lingua, nonchè documentare l'irreprensibile condotta morale, gli studi percorsi, le cognizioni speciali e in generale l'idoneità necessaria al disimpegno di mansioni tecniche.

Dal Municipio
Capodistria, li 17 giugno 1902.
Il Podestà:
Avv. Belli.

STABILIMENTO VIENNESE — di —
Assicurazioni Vita e Rendite Vitalizie

NOTIFICAZIONE.

Lo Stabilimento Viennese di Assicurazioni Vita e Rendite Vitalizie si pregia di portare a conoscenza dei P. T. Signori Assicurati, che il dividendo da ripartirsi nell'anno in corso, in base al bilancio speciale per l'anno 1901 ed a sensi delle condizioni generali degli Utili. ammonta a **41 per cento del premio annuo.** Questo dividendo verrà pagato agli interessati a partire dal **15 luglio a. c.** Partecipano a questo dividendo tutte le Assicurazioni con partecipazione agli Utili conchiuse negli anni 1884, 1886/7, 1889/90, 1892/3, 1895/6, e 1898/9, che, a sensi delle condizioni degli Utili, hanno diritto quest'anno al dividendo. I signori interessati ne verranno informati anche separatamente per lettera.

Vienna, 10 Giugno 1902.

Stabilimento Viennese di Assicurazioni Vita e Rendite Vitalizie
Amministrazione Generale a Trieste
Piazza delle Poste N. 2 (Palazzo Galatti)

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Mittewald STABILIMENTO DI CURA CLIMATICA E IDROTERAPICA presso **Villaco, Carintia**
Altitudine: 700 metri. Medico. Dr. Felice Urbaschek (Brünnlbad, Vienna e Mürzzuschlag), Am. Fr. Himmelstoss (D'inverno a Gies-Bolzano. Prospetti gratis. Amm. dei beni della baron. Lang.

S. Martino di Castrozza
TRENTINO.
Celeberrima stazione climatico-Alpina a 1500 m. s. m. **Hôtel Pension des Alpes V. Toffol, I Ordine** con 120 letti nuovamente ampliato. Ogni *comfort*. Incantevole posizione, Prezzi modicissimi. Chiedere prospetti. *NB.* Ad evitare possibili malintesi derivanti da concorrenza od altro si prega di scrivere sempre per ogni informazione direttamente all'Hotel.

STABILIMENTO IDROTERAPICO
Mürzzuschlag.
Stazione climatica presso al Semmering in Stiria. Magnifica posizione, isolata tra monti e boschi. **Cure idropatiche,** sistema **Priessnitz** e **Kneipp,** elettricità, **massaggio, boschi di pini,** a cinque minuti dal luogo. **Salone di cura, acqua sorgiva.** Programmi e informazioni dall'amministrazione del bagno. Proprietaria **Giuseppina Waldherr,** marit. **Fuchs.** Medico dirigente **dott. Leone Hass.** In prossimità bagni d'acqua dolce, in bacini da nuoto, bagni di sole, di sabbia, ecc.

Castello di Wasserberg
CURA CLIMATICA E VILLEGGIATURA NELLA STIRIA SUP.
Stazione ferroviaria di Knittelfeld
antica residenza estiva dei vescovi di Seckau, un'ora di carrozza dalla stazione di Knittelfeld (ferrovia dello Stato), 900 metri di altitudine; eccellente RESTAURANT, belle stanze grandi e ariose, bagni, tennis, sala di lettura. Bellissimo parco molto esteso, in vicinanza grandiosi boschi. Pensione da 3 fior. in più. Carrozza propria per la stazione. Prospetti invia gratuitamente l'Amminist. del Castello di Wasserberg presso Knittelfeld.

Appartamento arredato signorilmente
sotto l'antico castello di Eggenberg, **affittasi per l'estate.** Scrivere in tedesco alla signora **Ulrich, Eggenberg, presso Graz**

Cercasi per il 24 Agosto
ABITAZIONE
3 stanze, camera per la serva, anticamera, cucina, se possibile camera da bagno e conduttura per il gas. In vicinanza via Lazzaretto. Offerte dettagliate all'ingegnere **Christian Bauer, Brünn.**

Signorina toscana
23 anni, lingua purissima, conoscendo pianoforte, francese, pratica ménage, collocherebbesi come istitutrice anche campagna, Miti pretese. Scrivere sotto «H. 7358 T» presso **Haasenstein & Vogler, Torino**

Si ricerca un Direttore
per un'industria meccanica di falegnameria il quale abbia lavorato da falegname, che conosca bene il disegno, apprezzare ogni lavoro relativo e che abbia una condotta incensurabile. — Rivolgersi ad **Eugenio Albertini, Trento, Via Clementino Vanetti N. 2.**

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna. I Graben 29 a. 5078

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sul libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni, " " 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3½%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, 4½% Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra di Trieste. Interesse da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nelle di sicurezza, i propri libretti e Casse di risparmio, effetti pubblici esteri, monete d'oro e d'argento, nonchè ogni sorta di documenti apposita tariffa. - Trieste, 24

o a Parigi i vinti o gli stanchi della vita sieno attirati dalla corrente vorticosa del Danubio e della Senna. Il Danubio o la Senna non si possono sopprimere per questo; tutto al più a Parigi, si tenta di addestrare dei cani al salvataggio. Ma la vendita dell'acido fenico fortunatamente si può e quindi si deve circondare delle maggiori cautele. La „moda" (per restar sempre nella tesi del collega) deriva in gran parte e indiscutibilmente dalla facilità con la quale è dato di procurarsi il veleno; questa facilità ne ha moltiplicato l'uso creando poi, nell'ambiente degli inclinati al suicidio, lo spirito di imitazione. Limitata la vendita; scemeranno i suicidii con l'acido fenico; si rallenterà per conseguenza lo spirito di imitazione.

Obiettano molti che tutte queste sono vane illusioni. Chi è deciso di finirla con la vita cercherà un altro mezzo qualsiasi. E l'obiezione è giusta per i casi nei quali lo sconsolato proposito è ben fermo nell'animo di chi lo compie, e muove da una seria e pacata risoluzione; ma quanti suicidii, tentati e consumati, sono frutto di uno scatto momentaneo, di un'ora di scoramento, di un passeggero accesso morboso? La rivoltella manca o atterrisce, la finestra è sorvegliata, il coltello fa rabbrividire; ma la fatale bottiglietta è lì, fra i più comuni utensili domestici, a portata della mano o, se non ci fosse, basta scendere un momento dal droghiere o dal farmacista, e per due o tre soldi la morte è comperata. Non sembra che tutto concorra a far precipitare la volontà pencolante, a spingere i più timidi verso l'irrevocabile?

Del resto, l'egregio collega si dà un po' della zappa sui piedi: „Vedete - egli dice - quando una fanciulla tradita si suicidò nella sua camera aspirando il profumo dei fiori di cui la aveva empita, venne di moda questo genere di morte, ma gli imitatori non furono molti perchè troppo costoso ed incerto".

Dovremmo dunque - se non ci fosse altro mezzo - render più costoso, magari sproporzionatamente costoso l'acido fenico puro, permettendo soltanto lo spaccio a buon prezzo di quello già diluito e preparato a scopo di disinfezione? Ma poichè si può di più e di meglio, proibiamo addirittura la vendita dell'acido fenico puro ai droghieri e limitiamola ai farmacisti per le sole persone che esibiscano una ricetta medica munita della clausola *ne repetatur*, e vedremo senza dubbio diminuire lo spirito d'imitazione, la „moda" fatale a tante vittime che forse un'ora di sola riflessione avrebbe potuto riconciliare con la vita.

E ben venga „il palliativo dell'acido fenico all'uno per mille" se riesca a strappare alla morte un solo candidato al suicidio; siamo sicuri che il nostro paradossale collega, cui la qualità d'uomo di spirito non toglie quella d'uomo di cuore, sarà, in fondo, d'accordo con noi.

Il Comune e la Biblioteca popolare. Stasera, all'ordine del giorno della seduta del Consiglio sta una proposta della Commissione scolastica, per sussidiare anche per l'anno corrente la Biblioteca popolare circolante. La Commissione, considerato il grande beneficio apportato all'istruzione popolare dalla Biblioteca popolare, propone al Consiglio di accordare a quell'istituto, per il maggiore suo sviluppo, il contributo di cor. 2000 per il 1902.

Circolo sportivo „Juventus". Il Circolo sportivo „Juventus" ha indetto per domenica 22 corr. una corsa ciclistica stradale, sul percorso Basovizza-Corgnale e ritorno. Ritrovo dei concorrenti alle 6 e tre quarti ant., a Basovizza; partenza alle 7 ant. La gara è aperta a tutti i soci del „Juventus", ed è dotata dei seguenti premî: I Premio: Medaglia d'argento di I grado e Diploma di Campionato; II Premio, Medaglia d'argento di II grado; III Premio, Medaglia d'argento di III grado; IV Premio, Medaglia di bronzo di II grado. Le iscrizioni sono aperte sino al 21 corr. alle 8 pom.

Il cuore dei lettori. A favore dei superstiti del povero cuoco Bacich, annegatosi in questi giorni, ci pervennero da Pola, raccolte fra cuochi della Marina:

G. Schiavuzzi corone 5, L. Schiavuzzi 5, E. Peritz 5, M. Sepetich 5, R. Nigri 5, R. Cappellazzo 5, G. Zanetti 5, G. Batistella 5, A. Scopoc 3, M. Deblic 2, E. Wattovar 1, E. Peperle 3, F. Höller 5, A. Artusi 2, L. Oberdorfer 1, Viaroli 2, Nando 5, Antonini 5, Ispirovich 4, Bacarcich 5, C. Zanaro 5, P. Batistella 2, S. Cabcich 2, Cicio del Latte 1, M. Brubel 3, D. Jurko 1, Disopra 2, Kirberger 2, Rossi 5, Benussi 2. Assieme corone 103.

La questione dei farmacisti. Come fu annunziato già nel *Piccolo della sera*, le trattative finali che ebbero luogo ieri mattina fra tre delegati dei proprietari di farmacia e tre delegati degli assistenti, con l'intervento del protofisico dott. Costantini e del referente luogotenenziale dott. Bohata, condussero ad un pieno componimento della vertenza.

Ecco ora le nuove condizioni stabilite dopo lungo dibattito, di comune accordo:

Sono stabilite 56 ore e ½ di lavoro alla settimana: le feste intermedie saranno considerate separatamente con orario ridotto. L'ispezione notturna è limitata a cinque farmacie della città, e l'assistente che tiene l'ispezione notturna, viene compensato separatamente.

È accordato ad ogni assistente un permesso di quindici giorni ogni anno.

Gli emolumenti minimi sono: per assistenti non diplomati cor. 160; per assistenti diplomati: nei tre primi anni corone 200, nei successivi due anni cor. 220, dal sesto anno in poi cor. 240. Oltre a ciò si stabilisce un indennizzo di anzianità quinquennale dall'XI° anno in su, che sarà versato dal Gremio. Questo indennizzo sarà attivato dopo esauriti gli studî per creare il fondo occorrente; non però più tardi di un anno dal giorno d'oggi.

Le spese per l'assicurazione di malattia staranno a carico del principale.

Queste nuove disposizioni entrano in vigore il 1. luglio prossimo.

Per facilitare la distribuzione delle ore di lavoro, verrà convenientemente ridotto l'orario d'apertura e di chiusura delle farmacie.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Un portafoglio con fotografie rinvenuto dal sig. Giorgio Mayer. — Un braccialetto di metallo dorato rinvenuto all'acquedotto dal sig. Edmondo Fabriotti. — Un portamonete contenente un piccolo importo di danaro e biglietti di pegno rinvenuto all'Acquedotto.

L'agitazione fra i tramvieri. Come a suo tempo narrammo, al principio di giugno si era manifestato un certo malcontento nel personale del tram, il quale non aveva trovato corrispondenti alle promesse fatte dal direttore ing. Wigny le migliorie realmente avute. Intervenuto il presidente del Consiglio d'amministrazione cav. Filippo Artelli, fu convenuto di attendere il ritorno del direttore tecnico, che si trovava a Leopoli per ragioni di servizio.

Tornato a Trieste, l'ing. Wigny pubblicò un manifesto in data 11 corr., col quale venivano precisate le nuove condizioni di servizio per il personale viaggiante. Tali condizioni sono:

Per gli addetti fissi (cioè dopo il primo anno di servizio di prova) i salari vengono conteggiati mensilmente, in cinque categorie, e cioè:

Conduttori: cor. 112, 106.40, 100.80, 95.20 e 90.

Fattorini: cor. 84, 78, 72, 66 e 60, con diritto di avanzamento quinquennale di rango, salvo le conseguenze disciplinari a tenore del regolamento di servizio.

Il personale ausiliario viene pagato a giornata lavorata, e cioè: conduttori a cor. 3; fattorini a cor. 2.

Le ore di servizio da prestarsi sono 310 al mese in estate e 280 nell'inverno, con tre giorni di riposo al mese. Il servizio prestato in più, o durante i giorni di riposo, verrà pagato separatamente, per i conduttori in ragione di cent. 35 all'ora e per i fattorini in ragione di cent. 25. Su questa base, il lavoro di un'intera giornata in giorno dovuto al riposo verrà pagato con 3.85 ai conduttori e 2.75 ai fattorini.

La Società fornisce l'uniforme a tutto il personale viaggiante. Gli addetti potranno ritirare ogni anno due berretti e un'uniforme da estate; ogni due anni una uniforme da inverno; ogni tre anni un cappottone; inoltre, per i conduttori soltanto, ogni tre anni un mantello da pioggia e un berrettone da inverno. A coloro che non consumassero tutto questo vestiario verrà pagata la differenza in denaro, e congruo indennizzo verrà pure pagato a coloro che sono presentemente in possesso di uniformi in buono stato.

Il manifesto precisa inoltre le condizioni per l'iscrizione del personale all'Istituto pensioni della Federazione delle Ferrovie locali dell'Austria, con sede in Vienna. Gli addetti versano a questa cassa il 7 per cento sul salario ed altrettanto versa la Società per ognuno di essi.

Tutti gli addetti sono affiliati alla Cassa distrettuale per ammalati o ad altra equiparata. In caso di malattia da tre giorni fino a due mesi, la Società paga all'addetto l'eventuale differenza fra la sovvenzione che percepisce dalla Cassa e il salario, salvo le trattenute necessarie per continuare i contributi alla Cassa ammalati ed alla Cassa pensioni.

Il contributo per lo Stabilimento infortunî sul lavoro è pagato per intero dalla Società.

Agli addetti fissi, ammogliati o vedovi con prole, che sono chiamati alle manovre militari, verrà pagato a mani della moglie o dei parenti che hanno cura dei figli, la metà del salario per la durata delle manovre, con l'aggiunta di due giorni per il viaggio.

*

Con la pubblicazione di questo manifesto, l'agitazione fra i tramvieri non si calmò. Essi trovavano, sopratutto, che la fissazione del salario mensile era fatta in modo da comprendervi soltanto in apparenza anche il pagamento delle giornate di riposo. Compilarono perciò un memoriale, che fu presentato ierlaltro alla Direzione da un Comitato composto di conduttori, fattorini, segnalisti e cantonieri.

Il memoriale esordisce col rilevare come il 20 aprile p. p. la Direzione comunicasse ad una deputazione di tramvieri che col mese di maggio sarebbero state introdotte, di sua spontanea iniziativa, alcune riforme a favore del personale, la maggiore delle quali consisteva in ciò, che sarebbero state pagate le giornate di riposo (riserva). Senonchè, a loro grande meraviglia, i tramvieri dichiarano di aver dovuto constatare che la Direzione, allo scopo di effettuare questo pagamento, diminuì corrispondentemente la paga a tutto il personale.

Premesse quindi alcune considerazioni generali sulle condizioni economiche create loro dal generale rincaro dei viveri e delle pigioni, sulle trattenute di vario genere che assottigliano la loro paga, sulla gravezza dell'orario di lavoro, sui modi di ammonimento e di punizione in uso, i tramvieri concretano le loro domande nei seguenti punti:

1) Tanto i conduttori quanto i fattorini saranno divisi in quattro categorie soltanto; la quarta comprenderà anche gli ausiliari da assumersi a mese; a questi dovranno essere pagate completamente tutte le giornate di riposo forzoso.

2) Gli emolumenti mensili saranno portati alle seguenti cifre: Per le quattro classi di conduttori cor. 138 - 132 - 126 - 108; - per i fattorini cor. 108 - 102 - 96 - 78; - per i segnalisti e cantonieri cor. 102.

3) Fermo il diritto di avanzamento quinquennale e con effetto retroattivo per tutti coloro che hanno già trascorso il tempo prescritto.

4) riduzione dell'orario per i conduttori, fattorini, segnalisti e cantonieri a 9 ore ininterrotte nell'estate e 8 ore ininterrotte nell'inverno.

5) Quattro giornate complete di riposo al mese non soggette ad alcuna trattenuta.

6) In caso di assoluto bisogno di lavoro in una delle quattro giornate di riposo, pagamento della giornata doppia anche lavorando soltanto parte della giornata.

7) Uniforme gratuita a tutti, compresi ausiliari, cantonieri e segnalisti.

8) Abolizione delle cauzioni.

9) Elezione entro un mese della commissione al fondo pensioni statuita dal § 32 punto 1. dello statuto dell'istituto. A questa verrebbe affidata anche l'amministrazione delle multe per l'istituzione „Fondo vecchiaia".

10) Abolizione delle lettere ammonitorie con minaccia di licenziamento.

11) Venga concesso il cambiamento di linea anche ai frenatori.

12) Pagamento delle giornate per le malattie di durata inferiore a 3 giorni.

13) Trattamento decoroso da parte dei signori impiegati superiori, abolendo in prima linea le frasi offensive e il „tu" degradante.

14) Vengano riassunti in servizio gli operai Antonio Sager, Pietro Koncina, e possibilmente Andrea Pestel e Giovanni Stegel ritenuti da tutti i colleghi non colpevoli di sì gravi mancanze da giustificare il licenziamento.

15) Che a tutti gli addetti venga corrisposta metà della paga durante il periodo delle manovre militari.

16) Che in causa del presente movimento nessuno abbia a venir licenziato o molestato.

Fra le mondatrici di caffè. La convenzione stipulata fra i delegati dei commercianti di caffè e il comitato delle mondatrici scioperanti lasciava sperare che la vertenza fosse felicemente risolta. Senonchè alcune ditte non hanno voluto uniformarsi ad uno dei punti del memoriale accettato dai delegati dei principali, e cioè di provvedere mediante proprii braccianti al trasporto del caffè dal magazzino alle tavole delle mondatrici.

In seguito a ciò, ieri le mondatrici occupate presso queste ditte abbandonarono il lavoro. Visto che le decisioni dei delegati dovrebbero ritenersi ineccepibili, confidiamo che si tratti di un equivoco, che oggi stesso potrà venire chiarito.

Un memoriale delle mondatrici d'incenso. Ieri l'altro le mondatrici d'incenso, circa un centinaio di donne che lavorano in casa, presentarono alle ditte Binenfeld e Mell, dalle quali dipendono, un memoriale chiedente che i *pesi* d'incenso attualmente di 30 chilogrammi vengano ridotti a chilogrammi 20, e sia stabilito il compenso di cor. 2 per *peso*.

Fino a tempo fa la ditta Binenfeld pagava alle mondatrici cor. 2 per *peso* di 30 chilogrammi. In seguito a domanda di miglioramento avanzata dalle operaie, la ditta pagò 3 corone, ma poi ridusse la mercede a cor. 2.60 come paga la ditta Mell.

Per questo fatto le mondatrici della ditta Binenfeld si sono unite a quelle della ditta Mell e tutte insieme chiedono la mercede di cor. 3 per 30 chilogrammi. Partendo poi dal punto di vista che riducendo il *peso* a 20 chilogrammi, il lavoro potrebbe essere continuo per tutte, senza dar luogo a preferenze, come per lo passato, chiesero la riduzione del quantitativo con proporzionata mercede. Di più le mondatrici della ditta Binenfeld domandano che al capo-facchino che fa la consegna del lavoro, sia raccomandato di tenere un contegno più urbano e che alla riconsegna della merce mondata, ciascuna operaia venga sbrigata sollecitamente, senza dover attendere a lungo inutilmente.

Le mondatrici avevano chiesto una risposta per iersera, ma non la ricevettero.

Per Capodistria. In occasione della festa di San Nazario, i piroscafi della „Società cittadina" di navigazione a vapore e quelli della „Società Triestina" faranno oggi un numero straordinario di corse da e per Capodistria. Ve ne saranno complessivamente venti di andata ed altrettante di ritorno.

Suicidio. Iermattina, alle 7 e mezzo, il piccolo paese di Sant'Antonio in Selva (Borst) fu posto a soqquadro in seguito al tragico suicidio di un giovane possidente del paese: Giovanni Gaspersich, di 19 anni, il quale nella propria abitazione si esplose un colpo di rivoltella alla tempia destra. La detonazione fece accorrere non solo la famiglia del suicida, ma benanche quasi tutti gli abitanti del paesello.

Trovarono il disgraziato che perdeva sangue dalla grave ferita prodotta dal proiettile, e versava in grave stato. Adagiatolo nel suo letto, i famigliari, in mancanza di un medico, cercarono di prestargli qualche soccorso; poi fecero telegrafare alla Direzione dell'Ospedale civico, chiedendo l'invio di un medico.

In breve il dottor Rebulla, incaricato dalla presidenza, si recava a Borst, e giunto in casa dell'infelice trovò che, causa la gravità della ferita riportata, lo stato del giovane non lasciava adito a speranza di salvezza, perchè il proiettile aveva perforato e scheggiato la scatola cranica, ed era poi penetrato nella sostanza cerebrale.

Infatti, nonostante le cure prestategli dal dott. Rebulla, il Gaspersich, alle 12 e mezzo pom., in presenza del medico, esalava l'estremo respiro.

Da una lettera trovata nelle tasche del suicida, indirizzata ad una giovane di nome Draga, si desume che un amore infelice l'avrebbe spinto al suicidio.

Grave disgrazia al Punto franco. Dinanzi all'„hangar" N. 12 B, del Punto franco, si trova ormeggiato da ieri mattina il piroscafo inglese „Veria". Fra i parecchi braccianti che ieri nel pomeriggio accudivano ai lavori di scarico eravi pure il trentatreenne Antonio Cumar, celibe, abitante in via S. Giacomo in monte N. 1. Il lavoro del Cumar, come quello di parecchi altri suoi compagni, consisteva nel ricevere nella banchina dell'„hangar" i varî colli di merci che, sbarcati dal piroscafo, venivano deposti dalla grua idraulica. Erano le 2 e mezzo pom. e dal „Veria" si stavano sbarcando parecchie balle di cotone pressate a macchina, ciascuna del peso di circa 700 chilogrammi, quando un'imbragata, composta di due di dette balle, poste una sull'altra, fu posata dalla grua sulla banchina. Il Cumar era lì pronto per riceverle, ma fatalmente la balla superiore si sbandò e andò a cadere addosso al poveretto, stringendolo col suo peso a ridosso dello stipite dell'„hangar". Lo sventurato emise un grido che fece accorrere i presenti, che si slanciarono su di lui e lo liberarono di quel peso opprimente. Appena libero, il Cumar fece due passi e, prima ancora che altri potesse sostenerlo, si ripiegò su se stesso e cadde. Mentre tutti i presenti cercavano prestargli qualche soccorso, si telefonò alla Guardia medica, e quando sopraggiunse il dottore, gli trovò alcune gravi contusioni, per compressione, al torace e alla schiena non e potè escludere la possibilità di lesioni interne. Dopo avergli prestato le cure più urgenti, lo fece adagiare in una lettiga e trasportare all'ospedale, dove l'accolsero nel decimo riparto.

Un falegname gabbamondo. Nel decembre dell'anno scorso il signor Alberto Mognaz, abitante a Miramar, aveva incaricato il falegname Giuseppe F. di eseguire alcuni lavori per suo conto. Il F. accettò, ma alcuni giorni dopo si recò dal committente per pregarlo di volergli concedere un'anticipazione di 50 corone, ciò che gli venne accordato.

Dopo qualche giorno però il falegname ritornò dal signor Mognaz dicendogli, questa volta, che causa imprevedute circostanze, non poteva eseguire i l...

La vera cura climatica ed idroterapica si fa ad **ARTA**

Presso corrente illustrato gratis franco

Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.

FABBRICA **MOBILI**
Trieste - Via Tesa (Rozzol) angolo Via Limitanea
— DI —
Alessandro Levi-Minzi
MAGAZZINI:
Piazza Rosario 2 (edificio scolastico)
e Via Riborgo 21

L'„Hotel Triglav"
a LEES, Carniola sup.
vendesi a buone condizioni.
Adolfo Hauptmann, Lubiana.

NUOVA CARTOLERIA
CLEMENTINA VIVANTE
Passo S. Giovanni
Completamente rifornita di tutti gli articoli di
Cancelleria e Cartoleria
Emporio CARTOLINE di Trieste e Artistiche.
GRANDE NOVITA'

DANLER & COMP.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

Estrazione questa sera alle ore 8
LOTTERIA ARTISTI DRAMMATICI
Vincita principale **Cor. 50.000**
Biglietti a UNA corona
presso: G. Bolaffio, Mandel & C.°, Mercurio Triestino, Ig. Neumann, E. Schiffmann, G. Zoldan.
Tutte le vincite verranno pagate in contanti dai fornitori col 10% di trattenuta.

AVVISO!

Mi pregio avvisare tutti coloro che hanno già fatto acquisto di Biglietti della Lotteria Artisti, che l'estrazione avrà luogo irrevocabilmente questa sera; perciò se essi desiderano fare la vincita principale devono comperare oggi almeno ancora uno di questi ultimi Biglietti più fortunati. Va da sè che chi non si è ancora provvisto di alcun Biglietto, deve subito comperare uno presso la mia fortunatissima Banca e Cambio Valute.

GIUSEPPE BOLAFFIO.

Un Biglietto 50 soldi — 11 Biglietti soltanto fior. 5.

Pollame giovane del 1902.
Spedizione franca con garanzia che arriva vivo, 8-10 polli grassi per arrostire, oppure 4-6 anitre buone da mangiarsi subito f. 2.80. Un pacco da 10 libbre burro genuino f. 3.70.
I. L. Schneier, Buczacz IV (Austria).

Tubetti e Carta egiziana da sigarette
AIDA
Premiati con la medaglia d'oro, Vienna 1902
Il migliore prodotto dei tempi presenti
Trovansi a Trieste presso L. Smolars, Carlo Glessich, Stockel & Debarba via Cavana, Specialità tabacchi, Corso

Restaurant „Al Boschetto"
Tempo permettendo, oggi Giovedì avrà luogo UN GRANDE
Concerto Militare
sostenuto dalla completa
cappella del Regg. Fanti N. 97
sotto la personale direzione del m.o sig. Fepyl.
Principia alle ore 6½ pom.
Alla sera verranno accesi i fuochi bengalici.
Con tutta stima Giuseppe Zöchmann, trattore

I buongustai sono avvertiti
che nella
Trattoria Ravalico
Via Ghega 7, Telefono 1532
trovasi una eccellente qualità di
VINO TERRANO
Recente acquisto di una forte partita
VINO ISTRIANO
delle rinomate cantine del signor
Travan di Visignano
Birra Dreher März-Export
ECCELLENTE CUCINA
sempre riccamente assortita.

Si provveda di Stoffe da uomo, biancheria e articoli di moda
nel NEGOZIO MODE
„Alla Fonte di Risparmio"
Se ha interesse a comperare **stoffe, camicie, colletti, polsi, mutande, camicie da notte, calze, cravatte**, di ottimo gusto e di ultima moda a prezzi più bassi che in qualunque altro luogo, visiti il negozio
„Alla Fonte di Risparmio"
E. ROTTENBERG
via Poste vecchie 16, palazzina nuova

Grammofoni
Zonofoni
Apparati per la riproduzione di musica canto voce

Riproduzioni chiare incantevoli
a prezzi di fabbrica
Francesco S. Dalsasso
TRIESTE
Via S. Spiridione N. 6.

IMPOTENZA e STERILITA
Nevrastenia e Perdite notturne
MILANO
VICOLO S. ZENO 6, P. I
vengono guarite nel Premiato Gabinetto Dott. TENCA, con esito felice mediante rimedi specifici di privativa, brevettati. Visite dalle 10 alle 11, e dalle 14 alle 16. Consulti per corrispondenza L. 10. (A richiesta si spedisce il modulo onde spiegarsi)

FOCACCE
di fibre di carne
PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo **migliore, più sano ed economico** per i cani di ogni razza, confacente, netto, molto rendibile. 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali da 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis Fattinger & C., Vienna IV, Wiednerhauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso ... e Benardon. - Guardarsi dalle contraffazioni

IL PRIMO STABILIMENTO FRIULANO DI POLLICOLTURA RAZIONALE
offre uova, pulcini e riproduttori adulti, della celebre razza di Faverolles. Poulards ingrassati a latte ed essenza di timo.
Chiedere prezzo corrente direttamente allo Stabilimento in Cormons

FABBRICA MOBILI
IGNAZIO KRON
Fornitore di Corte. Fondata nel 1848
TRIESTE
Via Cassa di Risparmio.
FABBRICA IN VIENNA
Via Cassa di Risparmio
Prezzi correnti, progetti originali disegnati, prospetti di stanze da ammobigliarsi gratis a richiesta.

Marca depositata

Forza e Salute
Biscotti alimentari di orzo tallito
„SANT'ANNA"
raccomandati da primarie autorità mediche. Alimento fortificante speciale di facilissima digestione, rinvigorisce il corpo, è straordinariamente nutritivo, saporito, efficacissimo nelle malattie di stomaco e dispepsie. Raccomandabile egualmente per sani, convalescenti, ammalati, bambini e adulti. Una scatola originale chiusa f. 1.25. Spedizioni per rivalsa. Trovansi nelle principali farmacie e drogherie. Deposito principale per l'Austria-Ungheria: **Vinz. Wagner**, VIENNA II, Schmelzgasse 3. **Trieste**, via Molin piccolo N. 4

MOBILI
in grandioso assortimento
SPECIALITÀ
Stanze complete d'ogni stile
a prezzi ristrettissimi
V. MONDOLFO
Via Nuova 24

POLVERI VICHY ALBERANI
Premiate con Medaglia d'oro alle Esposizioni d'igiene Napoli, Padova, Roma e Parigi
che contengono le uguali sostanze chimiche e nelle uguali quantità come l'Acqua naturale Vichy. Costano **L. 0.60** al pacchetto per preparare **10** bottiglie di eccellente Acqua Vichy artificiale. Al pacchetto va unito la relativa istruzione pel modo di usarle. Mandando cartolina-vaglia di una corona alla Farmacia detta **DEI CASALI** di **G. Alberani**, **Bologna** (Italia) se ne riceve un pacchetto, e di due corone due pacchetti franco.
A **Trieste** vendonsi nelle **Farmacie Serravallo** e **Suttina**; a **Gorizia Kürner**.

LA MACCHINA DA SCRIVERE
Ideal
è la più perfezionata e la più solida di tutte le esistenti fino ad oggi.
Scrittura molto nitida. Comodissima per l'operatore.
Deposito generale: **Vienna, III-3,** Neumarkt 9.

Ammalati di nervi e convalescenti
trovano nella mia famiglia soggiorno ed amichevole accoglienza con cura speciale.
Pensione Schweizerhof, Graz-Eggenberg.
Si parla italiano. Prospetti spedisce il medico primario dott. de Scarpatetti.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE
DEHAUT DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opposto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Non più asma
GUARIGIONE ISTANTANEA
Premi: Centomila franchi
MEDAGLIE
d'argento, d'oro e fuori concorso.
Informazioni gratis e franco.
Scrivere al **Dr. Cléry**, MARSIGLIA (Francia)

Signor Piccoli, farmacista *Lubiana.*
L'esperimento fatto in questo Collegio con la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata non poteva riescire migliore. Farò conoscere quanto è di merito il suo eccellente rimedio e intanto con distinta stima me le ripeto*
Professore L. Lucchini
Direttore del Collegio Convitto per la Cura e l'educazione di fanciulli deficienti in Concorrezzo presso Monza (Italia) 11 Marzo 1901.
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

MALATTIE NERVOSE
Convalescenze
Curate per le Dragées Gélineau
FATICHE - SPOSSATEZZA
ELISIR VITALE QUENTIN
IN TUTTE LE FARMACIE.

Acidità, catarro gastro-intestinale **dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione** (*che dà stitichezza*) si guariscono con la gustosa **China Pacelli Effervescente.**
Nelle suddette malattie adoperare unicamente la *China Pacelli*, giacchè l'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque gazzose *nuociono alla salute.* Aumenta l'appetito, è rinfrescante, aiuta la digestione difficile ed allontana la **bile** dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto lire **1.50** e **2.**— (per posta come campione lire 0.60 in più).
Guardarsi dalle dannose falsificazioni o sostituzioni, chiedendo nell'acquistarla **China Pacelli**. Chiederla al Laboratorio Pacelli, Livorno.
In **Trieste** vendesi dalle farmacie **Serravallo, Suttina.**

Acqua di Catrame Serravallo
preparata con
Catrame di Scandinavia
Giova mirabilmente nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno, ... mescolata ad acqua ...
Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.

assunti, i quali invece sarebbero stati eseguiti dal suo socio. E infatti gli presentò un collega il quale accettò l'incarico.

Ma più tardi il F. si presentò dal suo collega e, dicendo che anch'egli stava eseguendo un lavoro per il sig. Mognaz, si fece consegnare da lui una quantità di legname del valore di 24 corone, ma, naturalmente, la sua non era che una bugia per carpire il legname al collega come aveva carpito le 50 corone al cliente.

La duplice gherminella fu scoperta e denunciata alla polizia.

Tafferuglio all' osteria. In un'osteria di via del Rivo si trovavano l'altra sera i fratelli Rodolfo ed Antonio T., il primo di 20 anni ed il secondo di 15 anni, certo Visconte C. di 16 anni, tutti e tre marittimi, abitanti in via della Scalinata N. 12, nonchè Ermanno B., di 17 anni, pure marittimo, abitante in via Ponziana N. 2.

Dopo aver bevuto qualche bicchiere di vino, i quattro giovanotti, non si sa veramente per quale motivo, vennero fra loro a diverbio e finirono col mettersi le mani addosso. Durante la rissa volarono parecchi bicchieri e *mezzi litri* e andarono in frantumi tre vetri di una finestra arrecando al vinaio un danno di parecchie corone.

Al trambusto accorsero le guardie, ed i rissanti finirono all'ispettorato del rione. Quivi furono interrogati e poi rilasciati, salvo a rispondere in altra sede.

Per sospetto di furto. Anna Rauner, di 42 anni, domestica presso l'Hôtel Nazionale, fu arrestata l'altra sera perchè sospetta autrice del furto di 40 corone, commesso in questi giorni a danno della sua collega Filippina Iebanschek,

Cane che morde. Iermattina, alle 8, Orsola Schwagel, di 49 anni, abitante in via del Pozzo N. 6, fu morsicata da un cane alla gamba destra, e ne riportò alcune ferite.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Il secolo nevrosico. Ida Polonio, di 25 anni, abitante in via della Muda Vecchia N. 4, fu colta ieri da forti assalti nervosi, tanto che si dovette invocare per lei i soccorsi della Società „Igea", il cui medico, accorso, le prestò le cure necessarie.

Caduto. La villica Anna Sok, di 54 anni, abitante al N. 2 di Longera, ieri nel pomeriggio cadde in modo sì disgraziato da riportarne una frattura all'avambraccio sinistro.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Il fanciulletto di 2 anni e mezzo, Renato Roitz, ieri nel pomeriggio, nella propria abitazione, in via Giulia N. 40, cadde e battendo la fronte contro uno spigolo ne riportò una ferita per la quale dovette essere accompagnato alla Guardia medica.

Lotto. Estrazione del 18 corr.:

Praga	56	46	71	78	47
Innsbruck	69	40	22	59	74

Corrispondenza aperta — *Ringraziando.* Parecchi scià di Persia portano il nome di Alì; lo scià Nadir-Thamas salì al trono nel 1736. — *Via S. Sebastiano.* Non esiste alcun mezzo legale per eliminare l'inconveniente da lei segnalato. — *A. de B.* Il titolo di barone può essere ereditario nella discendenza dell'insignito, e può anche essere conferito *ad personam.* — *Abbonato.* Gli allievi ingegneri possono compiere il volontariato nella marina da guerra come addetti al servizio di macchina. — *Pluto.* Non esiste, per quanto ci consta, in Austria, un manuale per i segretari comunali. — *Contrastoni.* Secondo quello che intendono per domicilio; se alla parola danno il significato comune di residenza abituale, il cittadino regnicolo stabilito a Trieste si può dire anche domiciliato qui; ma se per domicilio intendono, più restrittivamente il domicilio legale, vale a dire il luogo in cui si ha il diritto d'incolato, il domicilio del cittadino estero è il suo comune di origine. — *Triestino.* Per ottenere la cittadinanza italiana occorre eleggere un Comune di residenza. — *Alessandra.* Consulti qualunque enciclopedia moderna e troverà ampli cenni biografici su Max Nordau. — *Terme.* Si rivolga alla direzione delle terme di Monfalcone. — *Assiduo. Fert* è il motto dell'ordine supremo dell'Annunziata; secondo alcuni è costituito dalle iniziali della scritta *F*ortitudo *E*ius *R*hodum *T*enuit. — *C. F.* 1000 reis brasiliani sarebbero, alla pari, cor. 2.74. — *Ermanno.* Nel nostro salone d'informazioni si trova esposto tanto l'itinerario quanto la tariffa ferroviaria da Trieste a Buie. Il primo treno parte da Trieste alle 9.50 ant. e arriva a Buie alla 1.15 pom., riparte da Buie alle 3 pom. e arriva a Trieste alle 6.10. Prezzo III classe cor. 2.98 sola andata. — *Torino.* Biglietti ferroviari Venezia-Torino andata e ritorno II cl. L. 46.70, III cl. L. 31.30; Udine-Torino II cl. L. 60.60, III cl. L. 41.30, validità 15 giorni con diritto a due fermate nelle stazioni intermedie e tre ingressi all'Esposizione. — *Evnica.* Ella deve prendere a Trieste un biglietto di andata e ritorno Trieste-Venezia via Cervignano, che costa L. 20.65, treni diretti, II classe, con 5 giorni di validità. A Venezia prenderà un biglietto di andata-ritorno Venezia-Bologna, II classe, celere, che costa L. 20.50 con due giorni di validità. — *Contrastone.* La „Francesca da Rimini" che fu rappresentata dalla compagnia Severi-Garzes, è quella di Silvio Pellico; fu recitata al teatro Filodrammatico la sera del 3 di marzo di questo anno. — *Mau.* La signorina Cucini non ha mai cantato nel *Trovatore* a Trieste; cantò bensì nel *Ruy-Blas, Forza del destino, Aida* e *Sansone e Dalila.* — *Adelia.* L'artista di canto signora Polissena Cerratelli si trova a Milano. — *Gustavo ed altri richiedenti.* Al Politeama Rossetti, nella stagione d'autunno, si daranno le seguenti opere: *Bohème* e *Manon Lescaut* di Puccini, *Faust* ed altra da destinarsi. — *Maria.* Circa la stagione di carnevale-quaresima al Teatro Verdi nulla ancora possiamo dirle perchè nulla v'è di stabilito, ma soltanto progetti vaghi. — *It. Zara.* Il netto ricavo di quella festa superava le cor. 5800. — *Intar.* Il console a. u. a S. Francisco di California (per gli Stati di California, Nevada, Oregon, Washington, Idaho e Utah) è il sig. Francesco Korbel. — *Statista.* Si rivolga all'ufficio municipale di statistica. Quel listino non è in vendita.

[illegible] Ieri Temperatura ore [illegible] ... [illegible] C. — Altezza barometrica ore [illegible] Alta [illegible]

Ogni giorno una. Dialogo coniugale.

Lei. Ti ricordi il primo bacio che mi hai dato?

Lui. Eh! se tu quella volta mi avessi risposto con uno schiaffo, come dovevi, a quest'ora non si sarebbe qui.

Un raro giubileo. La casa bancaria Schelhammer e Schattera, Vienna I distr. Stephansplatz, ha celebrato ieri l'altro il suo settantesimo anno di esistenza. Al socio anziano della ditta, signor Carlo Schelhammer fu conferita in questa occasione, in vista della sua segnalata attività filantropica, dal comune di Vienna, la grande medaglia d'oro del Salvatore, che gli fu consegnata dal dottor Klotsberg, cons. municipale, delegato dal borgomastro dottor Carlo Lueger, e dal cons. magistratuale dottor Selteam, nella sua tenuta di Kritzendorf, in presenza dei soci signori Simon e Wancura, e di tutto il personale della ditta. Seguì poi una brillante festa alla quale assistette anche la rappresentanza comunale del luogo.

Teatri e Concerti

Un concerto del Quartetto triestino. A quanto veniamo informati, se sarà possibile superare alcune difficoltà insorte, la Società dei filarmonici offrirà domenica prossima ai suoi soci un concerto del Quartetto triestino.

Con ciò il benemerito sodalizio, formato dai più distinti dilettanti di musica della città, intende di fare oneste e liete accoglienze ai nostri giovani quartettisti, reduci dal trionfale giro artistico fatto in Boemia.

Marina e Navigazione.

Le più grandi Società di navigazione esistenti nel 1902, sono secondo le *Hamburger Nachrichten:*

La Società germanica *Amburgo-America* con 661.335 tonnellate di registro, il *Norddeutsche Lloyd* con 587.070, la *British India Steam Nav. Comp.* con oltre 448.950, la ditta *Elder, Dempster e Comp.* con oltre 396.680, la *Peninsular and Oriental* con 320.351, la *Leyland Line,* comperata dagli americani, dispone quest' anno soltanto di 276.653 tonnellate (50 mila meno dell' anno precedente). Viene quindi la *White Star Line* con 265.634 tonnellate, la *Union Castle Line* con 255.463, la ditta *Ellermann* con 217.440 tonnellate. In Inghilterra vi sono oltreciò 15 gruppi di armatori, i quali dispongono da 100 alle 200 mila tonnellate, e cioè l' Ocean Steamship C., Clen Line, Wilson, Atlantic Transport, Lampost e Holt, Shell, Harrison, Pacific Nav. C., Allan Line, Anchor Line, Dominion Line, Cunard Line, Prince Line, Maclay e M'Intyre, Andrew Weir e Comp.

In Germania esistono ancora: La Società „Hansa" di Brema con 145.367 tonnellate, la Società di Navigazione a vapore Amburgo-Sud-America con 124.146 tonn., la Società di navigazione a vapore germanico-australiana con 101.152 tonn.; e dal principio di quest' anno va annoverata fra queste anche la Società amburghese „Cosmos", la quale aveva 99.303 tonn. Oltre a queste Società inglesi, germaniche ed americane, esistono in Francia la „Compagnie de Messageries Maritimes" e la „Compagnie General Transatlantique", delle quali ognuna ha da 200 a 300 mila tonnellate. La Navigazione Generale in Italia dispone di 189.023 tonnellate. La Danimarca ha un complesso di 125.904 tonnellate.

I navigli della Russia hanno 200.000 tonnellate, e altrettante circa ne ha il nostro Lloyd. La Nippon Insen Kaisha del Giappone ha 220.774 tonn. La linea Olanda-America non ha che 63.921 tonn.

Movimento nel porto. Arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Semiramis" da Alessandria con 146 pass., „Venus" da Venezia con 61, „Thetis" da Cattaro e Corfù; il piroscafo inglese „Veria" da Liverpool e scali, e il pir. a.-u. „Duna" da Spizza con 3 passeggeri.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Danubio" per Metcovich, „Wurmbrand" per Venezia e „Nippon" per Fiume; il pir. it. „Bari" per Salahora, e il pir. russo „Sviet" per Batum.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi:* „Dardania" arrivò iermattina a Newcastle, „Eros" arrivò il 17 a Cardiff da Anversa, „Pecine" partì il 15 da Marsiglia per Huelva, „Algarve" il 16 da Marsiglia per Bona, „Szecheny" arrivò a Siracusa da Fiume, „Arad" il 16 a Odessa da Fiume, „Szapary" il 17 a Marsiglia da Napoli, „Tisza" partì il 17 da Genova per Napoli.

Lloydiani: „M. Bacquehem" da Trieste proseguì ieri da Rangoon per Calcutta. „Orion" da Trieste per Santos passò Gibilterrà il 17, „India" da Bombay proseguì da Aden per Suez.

Il bark „Superbo", cap. Sepich, arrivò il 16 a Fiume da Marsiglia.

17 giugno.

Da GORIZIA.

Un prete sloveno „comme il faut." Un prete sloveno della parrocchia di Tolmino, calato a Gorizia, pur essendo senza il becco di un quattrino, si recò in parecchi esercizi pubblici a mangiare e bere, dicendo ai trattori che era un canonico, e che aveva dimenticato il borsellino. Un esercente però non gli credette e senz'altro fece condurre in Polizia il reverendo sloveno.

Dopo essere stato assunto a verbale il prete, fu accompagnato al convento dei Cappuccini.

Da CORMONS.

Comizio. Domenica 15 p. p. fu tenuto da un comitato d'operai e contadini un comizio in base al § 2 della legge sulle riunioni. Il conferenziere Giuseppe Pizzin, presidente della locale Federazione dei lavoratori, dinanzi a un gran numero d'intervenuti, parlò della convenienza di istituire una cooperativa per la confezione del pane.

Mercato dei bozzoli. Da molte parti si desidera che i venditori di bozzoli, nel loro stesso interesse, portino la merce nella pubblica piazza invece che agli industriali.

Da CAPODISTRIA.

Posto in concorso. Il Municipio ha aperto il concorso a tutto il 28 di questo mese per il posto d'impiegato tecnico, nuovamente istituito, al quale va congiunto l'emolumento annuo di cor. 1200. Dai concorrenti, che devono essere di naziona[lità] italiana e conoscere appieno la lingua, [il]licenza di una [illegible] meno l'attestato di [illegible] e [illegible] pratica sufficente in [illegible]

INCASTRO

Un fatto d'armi celebre
Avvenne nell'*intero*:
Lettor, se di conoscerlo
Tu sei curioso invero,
Spezzar tu devi un albero
I pezzi poi gettarn
In mezzo a un fiume e subito
Tu lo potrai trovare.
Brandimarte

Spiegazione del giuoco precedente:
A—do—RA—te

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 18 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 682.50, Staatsbahn 702.50, Alpino 413.50 - La borsa di Berlino chiude calma: Credit 214.50 (214.75), Disconto 185.80 (186.50), Italiana 102.40 (102.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.50 (101.50), Rendita 104.60 (104.55), Meridionali 653.— (653.50), Mediterranee 443.50 (445.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.17, poi sino —.—. Chiusa Francese 101.77 (101.72), Italiana 103.25 (103.12), Spagnuola 81.70 (81.40), Banche Ottomane 569.— (570.—), Rio Tinto 1126 (1138), Lotti turchi 114.25 (115.—).

Qui Rendita Italiana da 101.— a 101.50, Credit da 681.— a 683.—.

Listino. Napoleoni da 19.05 a 19.08 Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.95 a 24.—, Londra 240.— a 240.55, Francia 95.25 a 95.40, Italia 93.75 a 94.—, Banconote italiane 93.75 a 94.—, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50. Rend. austr. carta 101.60 a 101.90 Rendita ungherese in Corone da 97.85 a 98.10 Credit 682.— a 685.—, Italiana 100.75 a 101.25, Staatsbahn 702.— a 705.—, Lombarde 71.— a 73.—, Lotti turchi 108.50 a 110.—.

Parigi 18. Chiusa. Rendita francese 3% 101.77, Rendita italiana 5% 103.25, Rendita spagnuola esterna 81.70 Azioni Banca ottomana 569.—

Parigi 18. Chiusa. Ferrate austriache 762.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.67, Cambio Londra 251.95, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.05, Rendita ungherese in oro 4% —.— Länderbank —.—, Lotti turchi 114.25 Banca di Parigi 1057, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1128. Irregol.

Londra 18. (Cambi Chiusa). Consolidati $96\frac{3}{4}$, Lombardi $3\frac{1}{2}$, Argento $24\frac{7}{16}$, Rendita spagnuola $80\frac{3}{4}$, Italiana $102\frac{3}{8}$, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza $2\frac{9}{16}$. Introiti della Banca —.— calmo

Francoforte 18. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 214.80, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. fermo

Caffè. *Amburgo* 18. (Chiusa). Santos good average per giugno 27.75, per settem. 28.25, per dec. 29.—, per marzo 29.75. sosto

Amburgo 18. Rio ordinario loco 26—29, reale loco 30—33, buono loco 33—35.

Havre 18. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 33.50, per settembre a fr. 34.25.

Nuova York 18. Apertura. Rio per consegne futuro, sostenuto, invariato, 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 18. — Mercato stazio Tenders in Dochets 2000. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno $4\frac{47}{64}$, Giugno-Luglio $4\frac{45}{64}$, Luglio-Agosto $4\frac{44}{64}$, Agosto-Settembre $4\frac{38}{64}$, Sett.-Ottobre $4\frac{30}{64}$, Ottobre-Nov. $4\frac{22}{64}$, Nov.-Dec. $4\frac{18}{64}$, Dec.-Genn. $4\frac{17}{64}$, Genn.-Febbraio $4\frac{17}{64}$, Febbraio-Marzo —.—

Metalli. *Londra* 18. Stagno Straits. Apert. 127—. Chiusa 123—. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto $53\frac{5}{8}$, p. 3 mesi $53\frac{3}{4}$.

Cereali. *Londra* 18. Frumento future Market mese Giugno $5.11\frac{3}{8}$, agosto $6.0\frac{5}{8}$, ottob. 6.3— Formentone Giugno $4.4\frac{7}{8}$, Settembre $4.7\frac{1}{8}$.

Petrolio. *Anversa* 18. Loco 18.—. fermo

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 62.75, per luglio 62.—, per luglio-agosto 62.—, 4 ultimi mesi 62.—. calmo

Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 15.— per luglio 15.—, per luglio agosto 15.—, quattro ultimi mesi 15.10. calmo

Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 22.95, per luglio 23.15, p. luglio-agosto 22.90, quattro ultimi mesi 21.10. flacco

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.35, per luglio 29.60, luglio-agosto 29.45, quattro ultimi mesi 27.85. flacco

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 30.75, per luglio 31.—, p. luglio-agosto 31.50, quattro ultimi mesi 32.25. flacco

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio 88° uso nuovo 15.75-16.— calmo, bianco per mese corrente $20.87\frac{1}{2}$, p. luglio $21.12\frac{1}{2}$ flacco, quattro mesi da ott. 20.50—, quattro primi mesi $23.12\frac{1}{2}$. Raff. 94 — a $94\frac{1}{2}$.

Amburgo 18. (Chiusa). Per giugno 6.20, p. luglio 6.25—, agosto 6.35—, per ottobre 6.67—, decem. 6.82, marzo 7.05. calmo

Londra 18. Java a sc. 7.6—, Rappe greggio a scell. $6\frac{1}{8}$ calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 Giugno 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Immacolata	20	Scaricazione
3	Carniola	21	Caricazione
6	Semiramis	26	Scaricazione
9	Cleopatra	19	Caricazione
12 a			
12 b	Veria	20	Scaricazione
13 a	Albania	20	Caricazione
13 b	Agrumaria	21	Scaricazione
14	Imperator	28	»
17	Roma germ.	21	»
21	Silesia	25	»
22			
24	Volturno	20	»
Molo I	Sud		
»	Unione		
Molo II			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore dei Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta ringrazia dal profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al suo lutto, sia coll'invio di fiori, sia coll'accompagnare la salma della sua amata

GISELLA

all'ultima dimora.

Trieste, 18 Giugno 1902

Famiglia CERNIGOI

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi due praticanti con bella calligrafia e conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo. 4033

Ricercasi impiegato serio, capace trattare affari, con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e possibilmente inglese, ramo ferramenta, macchine, oggetti tecnici, verso fisso e interessenza sugli affari, posto di fiducia. Indirizzo Piccolo. 4033

Ricercasi per l'Italia, primo agente del ramo lampade ed illuminazioni in generale; verranno presi in considerazione soltanto concorrenti che non hanno passato l'età di anni 30, con conoscenza della lingua tedesca e possibilmente cognizione del francese. Indirizzo Piccolo. 4033

Ricercansi prontamente tre signorine, pratiche lavori scrittoio e della corrispondenza italiana-tedesca. Indirizzo Piccolo. 4033

Ricercansi lavoranti, mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 4050

Ricercasi ragazza bell'aspetto per lavori leggeri, poche ore al giorno, corone 40 mensili. Agenzia Ponte rosso 2. 4041

Ricercasi prestaservizi. Geppa 14, III p., ore 7—11 2—6. 4037

Ricercasi cuoca per il Restaurant al Punto franco Molo 2. Paga mensile cor. 50. 3978

Ricercasi prontamente donna di servizio. Via Poste nuove 2, II. 3969

Ricercasi lavorante commissione. Via Nuova N. 35, negozio. 3964

Ricercasi donna servizio, due ore mattina. Foscolo 4 a, III. 3961

Ricercansi bandaio mezzo lavorante, ragazzo apprendista, mezzo facchino. Linassi, Valdirivo 9. 4013

Ricercasi donna servizio alcune ore al giorno. Via Bachi N 4, p. III. 4020

Ricercasi garzona corone 2.40 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 4028

Ricercasi garzona sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 4029

Ricercasi garzona sarta. Androna Moro 4, p. III, destra. 4030

Ricercasi prontamente mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 4025

Ricercasi donna per cucire a giornata in famiglia. Indirizzo Piccolo. 4021

Ricercasi brava, capace donna servizio per tutti lavori, cucinare, per tutto il giorno. Ponte della Fabbra 2, portinaio. 3980

✝

I sottoscritti, addolorati, annunciano ai congiunti, amici e conoscenti il decesso della loro amatissima

ANNA Ved. BIASUTTI

nata CAMPONOVO

avvenuto quest'oggi dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 18 Giugno 1902.

Lidia e **Carmela** figlie — **Caterina** madre — **Maria Domingo** sorella

Carolina Ferfoglia nata **Biasutti** cognata

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso N. 47.

Cercansi ogni paese austriaco, uomini, donne ed un rappresentante per affidar loro lavoro in casa, articolo novità, facile, lucroso, meravigliosa invenzione, mai vista. Spediscesi gratis, franco domicilio, elegante campione, spiegazioni. Scrivere Società italiana, Corso Umberto I, N. 462, Roma. 2197

Prestaservizi giovane ricercasi prontamente. Piazza Alessandro Volta 265, IV, porta 15. 4011

Cerco garzona con paga sarta da uomo. Torrente N. 34. Alla Città di Trieste. 4014

Macchinista stampatore litografo, indipendente, abile, capace ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3947

Cerco ragazza che sappia cucire macchina. Indirizzo al Piccolo. 3938

Portiere senza figli per casa signorile ricercasi, 24 agosto. Offerte «Portiere» al Piccolo. 3959

Ricerco garzone sarte, via Ferriera 6, II. 4002

Cercasi brava cuoca. Rivolgersi via Caserma 4, p. I. 4012

Garzona con piccola paga ricerca prontamente sartoria uomo. Indirizzo Piccolo. 4008

Giovane buona famiglia trova pronto collocamento quale praticante in casa commerciale. Offerte sotto «Diligenza N. F.» al Piccolo. 4032

Prestaservizi per piccola famiglia troverebbe pronta occupazione, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 4024

Cercasi ragazza per lavoratorio, indispensabile sappia cucire macchina. S. Sebastiano 1, primo, Bonmartini. 3977

Istitutrice con conoscenza inglese, francese, tedesco, piano, cerca posto a Trieste o Provincia. Gentili offerte sub «M. M.» fermo posta Trieste. 3507

Viaggiatore triestino, visitò più volte per primaria fabbrica viennese, Austria, tutta Italia, desidera cambiar posto. Sub «Esperto» Piccolo. 1004

Signorina civile condizione, parla italiano, tedesco, bravissima pettinatrice, abile nel cucire, accompagnerebbe signora anche con bambini in villeggiatura. Offerte Piccolo «Pettinatrice». 4001

Ragazza con ottime referenze, offresi quale riscuotitrice presso casa commerciale. Offerte sub «Commercio» al Piccolo. 3962

Marito moglie senza figli offronsi per portinai casa signorile. Indirizzo Piccolo. 3935

Agente trentasettenne celibe, parla italiano, tedesco, qualchecosa slavo con buonissimi attestati e referenze, cerca occupazione, miti pretese. Gentili offerte sub «Agente» al Piccolo. 3970

Espertissimo commerciante vari rami, provetto tenitore libri cerca adeguato posto a Capodistria. Offerte Piccolo sub «Onorato». 3929

Agente commestibili italiano, slavo, tedesco, dispone cauzione, accetterebbe qualunque impiego anche fuori. Sub «Zelante» Piccolo. 3985

Abile stiratrice a lucido offresi a giornata presso famiglie. Indirizzo Piccolo. 3984

ISTRUZIONE

Gmeinböck prepara ragazzi scuole popolari italiano-tedesche, studenti esami ammissione Ginnasi, qualsiasi classe Reali inferiori proprio domicilio (tenendoli anche intera—mezza giornata) e fuori. Mercato vecchio 3 (reperibile 9—2). 3993

Cernè prepara aspiranti esami, insegna ad adulti tedesco, italiano, aritmetica, fiorini 3.20 mensili. Corso 37. 3610

Lingua spagnuola insegna professore spagnuolo. Indirizzo Piccolo. 3960

Ricercasi persona adulta che vorrebbe imparare in brevissimo tempo lingua tedesca, sia pure digiuna affatto di tedesco. Ulteriori schiarimenti: «Ussilas» al Piccolo. 3986

AFFITTANZE

Cerco per fine agosto, abitazione composta 3 camere, anticamera, cucina, eventualmente camerini bagno e per domestica; vicinanze S. Andrea. Offerte «Agosto» con prezzo, Piccolo. 3658

Giovane impiegato ricerca per 15 luglio camera ammobiliata con costo, presso distinta famiglia. Offerte sub «Familienanschluss» al Piccolo. 4042

Ricercansi 24 agosto, 2 stanze vuote, oppure una grande con stufa, ingresso libero, posizione centrica. Offerte dettagliate «Edoardo» Piccolo. 3925

Ricercasi stanza vuota. Indirizzo Piccolo. 3963

Affittasi ed al caso vendesi casa signorile con due campi di fondo recintato da muro, coltivato parte in ubertoso vigneto e frutteto, e parte in giardino, con stallaggio, serra di fiori e pozzo, a Dornberg (1 ora da Gorizia), nella immediata prossimità della strada postale e della stazione ferroviaria, su collina lambita dal fiume Vippacco e dominante tutta l'omonima vallata. Panorama incantevole. Rivolgersi al proprietario Francesco Polsak, trattore in Gorizia, via Franconia N. 1. 3517

Affittasi camera ammobiliata, con o senza costo. Via S. Francesco 16 B, secondo. 3711

Affittasi prontamente stanzetta vuota. Via Pesa N. 1, p. IV. 4039

Affittasi bellissima stanza vuota, volendo comodo cucina. Chiozza 57, campagna. 3954

Affittansi prontamente, oppure per agosto due stanze ammobiliate o vuote, eventualmente cucina. Canale 7, I p. 3939

Affittasi prontamente stanzetta ammobiliata. Via Barriera vecchia 1, I. 3936

Affittasi stanza ammobiliata. Farneto 40, primo piano, porta 6. 3937

Affittasi stanzetta ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3931

Affittasi bella stanza ammobiliata. Via Caserma N. 3, III piano. 3931

Affittansi per l'estate quartieri in Cirintia, 15 minuti di ferrovia da Klagenfurt, magnifica posizione, bellissimi boschi in vicinanza. Prezzo mite. Per informazioni rivolgersi a Maria Saal, Tenuta Leslakhof. 35906

Affittasi bella stanza ammobiliata, costo. Commerciale 6, I, sinistra. 4006

Affittansi quartieri lusso terzo piano: quattro stanze, accessori, vista mare; cinque stanze, accessori, tutto a nuovo. Rivolgersi Grumula 3. 4017

Affittasi prontamente stanzetta ammobiliata buon costo famigliare presso famiglia civile, centro. Indirizzo Piccolo. 4027

Affittasi prontamente quartiere via Bachi 9, IV piano, due stanze, camerino, cucina, soffitta, acqua, 220 fiorini. 3987

Affittansi tre locali chiari o come quartieretto, o per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3989

Affittasi stanza uno due signori, attiguo salotto, piano, con o senza costo, ingresso libero. Piazza Borsa 7, terzo. 3983

Affittasi stanza vuota, ingresso libero. Cecilia 4, secondo, sinistra. 3976

Affittasi stanza con due letti per solo dormire. Indirizzo Piccolo. 3971

Via Istituto, Rapicio, Acquedotto, magnifici quartieri 3 camere, camerino, cucina affittansi. Giamacopulo, Liquoreria via Bosco 1. 3618

Graz affittasi camera ammobiliata per una o due signore con costo dal 4 luglio sino 15 settembre. Huber, Nibelungengasse 22, pianoterra. 3541

Hôtel Central, Sesana. Vi sono ancora alcune stanze libere per la stagione. Prezzi da non temere concorrenza. 3544

Per villeggiatura affittansi due belle stanze e cucina il tutto completamente ammobiliato in stile moderno, la cucina fornita di tutto l'occorrente. Posizione amenissima pochi passi dai rinomati grandi passeggi di Lubiana. Prezzo per due mesi fiorini 90. Per informazioni scrivere sub «E. P.» Piccolo. 3703

Villeggiatura Cormons affittasi stagione appartamento ammobiliato uso vasta campagna. Scrivere R. T. Cormons. 3719

Villeggiatura amena, salubre, boschiva, tranquilla 3—5 stanze, cucina, tutto arredato in Franzdorf, stazione ferroviaria postale, telegrafica, prossima Lubiana. Scrivere Giuseppe Verbic, Franzdorf. 3751

Barcola affittansi 2 camere ammobiliate, con bella vista sul mare. Indirizzo al Piccolo. 3830

Signora sola, affitta 24 agosto camera, camerino, comodo cucina, senza bambini, centro. Indirizzo Piccolo. 4048

Vista incantevole, aria salubre, poco distante dalla città, affittansi quartieri due quattro stanze cucina, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3713

Pirano affittasi grande stanza ammobiliata, comodità bagni, omnibus Portorose. — Rossetti 6, porta 10. 4049

Da affittare locali ad uso trattoria. Indirizzo al Piccolo. 4003

A Salvore, nell'amena posizione sita al mare, trovansi ancora stanze ammobiliate da affittare per la stagione, con magnifici bagni di spiaggia. Pure trovasi magnifica casetta, bella camera, cucina, prezzo moderato. Favretto. — Salvore. 3940

Bella abitazione, Campo Marzio presso il bagno Fontana due grandi stanze e cucina, camera soffitta molto a buon prezzo, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3945

Coniugi soli, affittano prontamente due stanze vuote, parchettate, ariose, ingresso libero, posizione bellissima. Indirizzo al Piccolo. 3941

Elegante stanza ammobiliata affitta distinta famiglia. Caserma 8, IV. 3930

Villeggiatura due stanze, cucina, campagna, bagno mare (Pirano). Negozio commestibili, Cavana 4. 3950

Stanzetta sul davanti con costo fiorini 23, Cavana. Indirizzo Piccolo. 4008

Bella stanzetta ammobiliata, buon costo, affittasi prontamente, vicinanza Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4023

Fiorini 6 affittasi camera vuota soleggiata, bella vista. Piazza Alessandro Volta N. 265, porta 18. 3275

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Telescopio usato, con cavalletto, lenti primissime, ingrandimento minimo 60 volte, ricercasi. Offerte Piccolo «L. C. T.» 3535

Ricercasi attacapanni bambù chiaro nuovo o poco usato. Offerte «Attaccapanni» al Piccolo. 3998

Ricercasi prontamente puppa modello sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 3943

Da vendere due brave lodole (uccelli). Riborgo 25. 3973

Da vendere chiffonier, materasso e altri mobili. Indirizzo al Piccolo. 3932

Vendonsi mobili usati, esclusi rivenditori. — Indirizzo Piccolo. 3727

Vendonsi filtri acqua con carboni, sistema Bühring, Amburgo. Ferolli, Poste Nuove. 3725

Vendonsi due lettiere con suste usate, sparherd. Indirizzo Piccolo. 3999

Vendesi lampada d'appendere. Indirizzo Piccolo. 3997

Vendonsi due suste di rame, prezzo conveniente. S. Nicolò 12, I. 3965

Vendonsi stabili città, rendita 8—10 0/0, casa con giardino, ville, villini, casette. Zanier, Caffè Armonia. 3858

Vendesi Storia d'Italia dal 1815 al 1861 illustrata, quasi nuova, per fiorini otto. Offerte Piccolo sub «Storia». 3929

Vendesi motivo trasloco emporio soltanto tappezzerie prezzo costo. Madonna Mare 12, Langemantel. 3953

Vendesi Latteria bene avviata, buona condizione, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 4007

Vendonsi via Rossetti e adiacenze terreni, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 4018

Vendesi stanza completa ed altri mobili. Petrarca 3, porta 1. 4031

Vendonsi causa partenza mobili, camera di ricevere, fiaschi. Indirizzo Piccolo. 3988

Vendonsi scanno d'acqua, capponaia, fiorini 4. Ireneo 1, porta 17. 3981

Bicicletta buonissimo stato, vendesi via Pietà 2, pianoterra, destra. 3543

Causa trasloco vendesi guzzo nuovo. Indirizzarsi osteria Tomasin, Capodistria. 3678

Eredità depositata cedesi a condizioni vantaggiose. Offerte sub «Eredità» Piccolo. 3695

Fondo di lusso vendesi. Offerte al Piccolo sub «Fondo 1000». 3862

Bel cane inglese, razza «Dogge», otto mesi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4045

Pianino corde incrociate, voce stupenda, vendesi, prezzo da convenirsi. Corso 26, II. 4038

Cassa automatica contatrice, originale americana, per negozio; vendesi. Indirizzo Piccolo. 4036

Fonografo molti cilindri, tutto nuovo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4000

Bicicletta vendesi, ottimo stato, fior. 45. — Giacomelli, bandaio. Via Campanile. 3992

Singer nuovissima, garantita cinque anni, vendesi prezzo incredibile. Meccanico San Lazzaro 6. 3995

Trasloco vendonsi ordegni da fabbro, mantice, incudini, morse, ecc., prezzi d'occasione. Meccanico San Lazzaro 6 3994

Enciclopedia Vallardi da vendere, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3952

Bicicletta da donna vendesi qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3948

Puch nuovissima, ultimo modello, vendesi o cambierebbesi con piano. Indirizzo al Piccolo. 3942

Mobili usati da vendere. Via Scalinata 2, III piano, p. 14. 3933

Bicicletta «Helical» da donna vendesi per fiorini 45. Indirizzo al Piccolo. 3926

Violino autore buonissimo con arco, busta, vendesi, fiorini 22. Indirizzo Piccolo. 3687

Lavoratorio meccanico, servirebbe pure anche per bandaio, diversi anni esistente, posizione centrica, da vendere. Indirizzo Piccolo. 3930

Singer nuovissima vendesi prezzo occasione. Riva Pescatori 1, primo piano. 4010

Traslocando vendonsi prontamente canapè, poltrone, sedie, lampada, cavalletti ricamo, tavoli, macchina Singer, altri oggetti. Artisti 8, porta 8. 4019

Bellissima stanza letto noce opaca, stile barocco, vende falegname. Via Maurizio 2, corte. 3990

Bicicletta «Meteor» causa partenza vendesi, prezzo mite. Torrente 20, portinaio. 3979

Bicicletta nuovissima causa partenza vendesi, buon prezzo. Campanile 7, terzo. 3972

Bicicletta occasione nuova vendesi prezzo vantaggioso, garanzia. Artisti 8, II. 3972

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Smarrito Chiesa S. Antonio nuovo, Pompadour seta bianca, con danaro. Trovatore pregasi portarlo Piccolo. 4043

Smarrito Pegno Banca Popolare N. 52099. Onesto trovatore pregasi portarlo alla Banca Popolare verso mancia. 3982

DIVERSI

Viola. 34. Rigoletto. Avantieri ammirata Corso, abitazione. Prego liberarmi dubbio; ricevette mia 71 C. 3949

Fazzoletto favorisca ritirare posta centrale firma biglietto numero vostra abitazione. 3968

3880 Lo replico di nuovo, fatevi conoscere, altrimenti non so come spiegarmi. 3958

Se è sua l'inserzione collettivo N. 3880 prego scrivermi direttamente dichiarando sue intenzioni. Acquedotto. 4011

Felice. Scrivete chi siete posta restante sub Mario ricevuto biglietto Mario. 3941

Povera donna darebbe bambina otto anni figlia d'animo. Via Ghega 8, portinaia. 3957

Il caso le circostanze l'assieme tutto scusera no mio agire, mi rivolga pure suo scritto sarà da me accetto grande piacere. Speciali saluti E. A. 4026

A. 33 Tesoro! scongiuroti di non soffrire un solo istante per me. Il mio cuore appartiene a te sola! Hai prelevato lettere posta centrale! Saluti ardenti dal tutto tuo. F. 4011

∞6316! Nulla merita tanta ponderazione e scrupolosità quanto pronunziare un giudizio. (Persichetti). Bisogna veder tutto per ben giudicare; a sentire una campana sola si giudica male. 3966

Giovane che vive di rendite proprie domanda offerte di matrimonio. Posta Centrale «Serio 99». 3817

Signorina giovane, di buona famiglia, desidera corrispondere con signore buona posizione scopo matrimonio. Scrivere fermo in posta sub «Aristea». 3928

Regio impiegato, buona posizione, media età, casa arredata, sposerebbe ragazza onesta di bella presenza. Offerte posta Centrale Trieste sub «N. 44 Bologna». 3917

Madame! Per desiderio di molte persone il prof. Otatnas grafologo, darà anche consultazioni dalle 3—6. Fontanone 12, piano I. 9011

Si cercano suonatori di cetra (dilettanti) per suonare insieme privatamente a scopo di perfezionarsi (esclusi maestri). Offerte sub «Cetra». 4040

Studenti ginnasiali o universitari trovano eccellente vitto ed alloggio a Graz, Hans-Sachsgasse 5, III piano. Anche durante le vacanze per apprendere il tedesco. 4015

Cerco socio per attivare scrittoio rappresentanze case spagnuole. Ottime relazioni, referenze. Indirizzo Piccolo. 3999

20.000 corone cauzione ricercansi, capitale assicurato, interessi, partecipazione utili per azienda bene avviata. Offerte «O. Valerio» fermo posta. 3910

Fiorini 50 cercansi prontamente sopra mobili nuovi, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 3974

La Fortuna N. 12. Soldi 4. Lista completa Stato, Turchi, Tramway, Bruxelles, Restanti Boden I, Banca Ipotecaria. Vendita Banca Bolaffio. Abbonamento tutto 1902 soldi 40. 35916

Panorama Piazza Borsa 14, Esposizione di Parigi 1900 con nuove vedute. 1918

Signore gradirebbe dono cane razza grande. Assicura buon trattamento. Gentili offerte «Caesar Minka» posta restante Trieste. 3956

Cappelli Modelli 30 0/0 sotto costo. Salone Pomterosso 5. 3980

Colossale partita mobili e tappezzerie ed 20 0/0 di risparmio, vendonsi per poco tempo nella sala Tersicore, via Chiozza 5. 3900

Signorine con conoscenza della lingua italiana e tedesca, bella calligrafia, desiderassero di essere collocate presso ditte commerciali, sono pregate a rivolgersi all'Ufficio «Voluntas». Via Sanità 13. 4035

Corrispondenti, contabili, comptoiristi, magazzinieri, ecc. ecc., che desiderano avere un impiego presso ditte locali o all'estero, sono pregati farsi prenotare presso l'unico ufficio autorizzato per la mediazione d'impieghi commerciali «Voluntas», Trieste. Via della Sanità 13. 4034

Capodistria. Osteria Tomasin dietro Prigioni, eccellente refosco migliori cantine 32, birra prima qualità 28, cibi squisitissimi, prezzi miti. 12

Vestiti stoffa uomo, 6.50, 8.50, 10.50, 12.50, finissimi 15.50. Jess, Barriera 15. 4047

Partita colossale stoffe uomo, 10 0/0 di sconto, Jess, Barriera 15. 4047

Occasione vendesi cappelli di paglia da uomo, donna, ragazzi, a prezzo di fabbrica. Via San Giovanni 3, ingresso via Nuova, Negozio cappelli. 4046

Retine inglesi specialissime, luce argentea intensa, unicamente nuovo negozio via San Antonio 5. 3991

Macchina da cucire, velocipedi nuovi, usati, riparazioni, accessori ecc., vendonsi prezzi discretissimi, con garanzia. Meccanico Piazza delle Legna 10. 3995

Esposizione mobili, tappezzerie ogni stile, semplici, lusso, aperta Madonna Mare 1, Langemantel. 3953

Pianini, pianoforti nazionali ed esteri come di propria produzione garantiti per tutti climi, voce sonora e melodiosa, scambio noleggio e vendita anche verso pagamento rateale a prezzi mitissimi. Salone «Germania» Cavana 8. 4022

Modista confezioni eleganti cappelli da signora. Farneto 25. 4005

Processo Musolino contenente 16 illustrazioni del tutto nuove, 40 capitoli e copertina colorata. Libro completo di 40 pagine, formato grande, legato soldi 20 presso la libreria Stadler, Barriera vecchia 20, Trieste. 4004

Pastiglie Prendini sono ormai rimedio casalingo per affezioni della gola. 3992

Preservativi francesi, dozzina Cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 3995

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione ovunque. Gustavo Gil, Trieste, Corso 4. 3965

BALBUZIE

o difetti di pronuncia

Cura razionale senza operazioni (ragazzi o adulti) Il Comm. Prof. BERQUAND, Fondatore di Cure officiali di cura in Francia, Russia, Austria, Svizzera. Resterà a Venezia fino a metà Luglio. Aprirà un corso di 20 giorni il 23 corr. Iscriversi prima dalle 15 alle 16. Ponte Canonica 4313. Sarà a Trieste **Domenica 22 corr.** e riceverà all'**Hôtel Moncenisio** dalle 2-4 pom.

MAGNETISMO

La veggente Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consultarla per corrispondenza devono dichiarare ciò che desiderano sapere ed invieranno Corone 5, in lettera raccomandata o per cartolina-vaglia. Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapere per favorevole risultato. Dirigersi al prof. PIETRO D'AMICO, Bologna

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **19 giugno** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

- 11 a. Via delle Acque 11 — bicicletta.
- 10 a. Via Amalia 4 — credenze.
- 10 a. Via Riborgo 19 e Piazza della Borsa 10 — vetrami e terraglie.
- 10 a. Via Piccardi 12 — suppellettili.
- 10 a. Via Barriera vecchia 27 — cassaforte, arredi da negozio e manifatture.
- 10 a. Via dello Scoglio 787 — suppellettili.
- 12 a. Cologna 195 — suppellettili.

Parere di Sua Eccellenza il Dott. Comanos Pacha

Medico consulente di S. A. il Khédive - CAIRO.

Signor J. Serravallo

Trieste.

Ho constatato con piacere che il «Vino di china ferruginoso Serravallo» è un tonico gradevole e nello stesso tempo molto efficace.

Cairo 5 Giugno 1902

Dott. COMANOS.